

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 MAGGIO 2020

(SVOLTO IN MODALITÀ DI VIDEOCONFERENZA)

Il Sindaco: "Partiamo. Andrea possiamo partire con la registrazione? Andrea Bertani ok. Segretario possiamo partire anche per Lei?"

Il Segretario comunale: "Sì"

1. APPROVAZIONE VERBALI DI SEDUTE PRECEDENTI

Il Sindaco: "Benissimo, buonasera a tutti i Consiglieri, al Revisore dei conti, Dott. Fabrizio Maiocchi, alla nostra Responsabile della Ragioneria Nadia Viani, ai nostri tecnici Responsabili dei Tributi dell'Unione Pianura reggiana, Adriana Vezzani e Andrea Bertani, arriverà anche il nostro Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Marialuisa Campani in un secondo tempo. Mentre aspettiamo i due Consiglieri che sono in arrivo, vi informo che il pubblico potrà trovare la registrazione della seduta già sul sito nei prossimi giorni. Prima di cedere la parola al Segretario per l'appello, chiedo a tutti i Consiglieri se siete d'accordo, stante questa modalità della seduta, di procedere all'appello nominale, nome e cognome. I Consiglieri durante le votazioni dovranno confermare, per garantire l'espressione di voto, la massima volontà, se seguiamo la modalità di fare questa votazione su chiamata del Segretario comunale, visto che abbiamo molti punti dove c'è l'immediata eseguibilità: nello stesso momento in cui fate la votazione, anche l'immediata eseguibilità in un unico intervento. Se siete d'accordo procediamo in questo modo, se non siete d'accordo prenotatevi con la "manina" che troviamo una maniera di accordarci. Se non sento niente e non vedo prenotazioni è come se avessi il vostro assenso e io continuo il Consiglio. Mi sembra che non ci siano mani alzate, vi ringrazio. Ricordo a tutti anche di tenere spento il microfono e di attivarlo solo per il tempo necessario dell'intervento in maniera che non ci siano rimbombi audio. Stasera andiamo ad approvare dei Regolamenti... Ah facciamo l'appello, sì sì, sto facendo la premessa ma dopo... vuoi fare l'appello? Procediamo con l'appello"

Il Segretario comunale: "Buonasera. Paolo Fuccio, Giuseppe Borri, Luisa Ferrari, Rosamaria D'Urzo, Flavio Marcello Avantageggiato assente, Andrea Galimberti assente, Federica Bellei, Alberto Marastoni, Gabriele Gatti, Luca Villa, Maura Catellani, Davide Caffagni, Fabio Luseti, Assessore esterno Matteo Panari"

La Consiglieria Catellani: "Luca? eh no, perché sono collegata con il cellulare, mi hai sentito quando ho detto presente?"

Il Segretario comunale: "È arrivato Andrea Galimberti"

Il Sindaco: "Riprendo in mano le redini del Consiglio, Andrea spegna il microfono e ben arrivato. Anche Matteo ha il microfono acceso. Nomino scrutatori per il Gruppo di Maggioranza: Federica Bellei e Gabriele Gatti, per i Consiglieri di Opposizione il Consigliere Davide Caffagni. Partiamo con il punto 1), dopo visto che abbiamo anche dei Regolamenti da approvare vi proporrò di trattarli in maniera accorpata, ma quando ci arriviamo ve lo dirò".

I verbali erano agli atti e sono stati consegnati. Ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri? Vi prego di prenotarvi con la "manina", Procediamo con la votazione: non ci sono mani alzate, ne vedo una, aspettate. Giuseppe Borri, hai alzato la mano? L'ha tirata giù., bene, faccio procedere Il Segretario con l'appello nominale per la votazione"

Il Segretario comunale: "Vi chiamo per nome poi vi dichiarate favorevoli o contrari o astenuti:

Paolo Fuccio: favorevole.

Giuseppe Borri: favorevole.

Luisa Ferrari: favorevole.
Rosa Maria D'Urzo: favorevole.
Andrea Galimberti: favorevole.
Federica Bellei: favorevole.
Alberto Marastoni: favorevole.
Gabriele Gatti: favorevole.
Luca Villa: favorevole.
Maura Catellani: favorevole.
Davide Caffagni: favorevole.
Fabio Lusetti: favorevole.
Grazie.
Tutti favorevoli"

La Consigliera Catellani: "Sì ma così non si riesce..."

Il Sindaco: "Vi prego di spegnere i microfoni ora, ci sono molti microfoni accesi."

2. COMUNICAZIONE DEL SINDACO

Il Sindaco: "Finita la comunicazione chiaramente se ci sono degli interventi dei Capigruppo alzate la mano. È un aggiornamento che voglio farvi della situazione al termine di questi primi giorni della "fase 2", di questi mesi durissimi di cui esprimo ancora delle preoccupazioni dopo l'ultimo DPCM che ha concesso la riapertura di tante aziende e la possibilità di effettuare attività motoria molto liberamente. Chiediamo però a tutti, sono sicuro che condividiamo anche queste preoccupazioni e anche le sollecitazioni che andiamo a dare, di avere un atteggiamento responsabile e di continuare a limitare gli spostamenti ai casi previsti dalla normativa, indossando la mascherina nei luoghi chiusi e nei luoghi pubblici dove non sono garantite le distanze di sicurezza, come le vie del centro storico e i circuiti ciclo-pedonali dove è indispensabile rispettare le direttive di sicurezza. L'obiettivo della "fase 2" è quello di una graduale riapertura, ma senza vanificare gli sforzi fatti finora, in modo che la curva dei contagi non riprenda a risalire. Per quanto riguarda i numeri del contagio del nostro territorio, i dati forniti dal Sistema Sanitario confermano una situazione in miglioramento: 84 in totale sono le persone risultate positive dall'inizio dell'emergenza a San Martino in Rio, tra le quali purtroppo abbiamo avuto 7 persone decedute. I numeri gradualmente stanno migliorando, ad oggi 39 persone sono ancora positive, di cui 1 è ricoverata in ospedale, una decina sono in quarantena. A tutte le persone che risultano essere positive, a quelle che sono in quarantena in casa, da parte di tutti noi, viene rivolto un saluto e un augurio di pronta ripresa. Sono stati mesi durissimi per la nostra Comunità, a partire dai nostri bambini e adolescenti a cui sono venuti a mancare momenti di socializzazione e formazione importanti, con la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado fino ad arrivare alla preoccupazione per i nostri anziani, che essendo persone vulnerabili, in molti casi già con altre patologie in atto, sono stati i primi a essere in pericolo di vita. Un'emergenza sanitaria mai vista dal dopoguerra a oggi, che ha chiesto un grande lavoro di unità. L'Amministrazione si è da subito attivata non senza difficoltà a partire dalla modalità di rimodulare tutta l'organizzazione dell'Ente per metterlo in sicurezza, con esecuzione di lavoro agile, limitando le giornate di presenza lavorativa in sede, alternando lo *smart working* con giorni di ferie degli operatori. L'accesso dei Cittadini in Comune è stato contingentato e, in alcuni uffici, era solo su appuntamento. Si è dato sostegno alle famiglie, attivando servizi quali: la consegna della spesa a domicilio, dei pasti, dei farmaci, pensando alle famiglie in fragilità o senza rete familiare o vicinale o che in quel momento erano in quarantena. E' stato attivato un supporto telefonico per le famiglie per ricevere consigli e confrontarsi sulla gestione dei figli. In seguito è stato attivato anche un altro numero di supporto psicologico per contrastare ansia e stress di adulti e bambini. Abbiamo fatto la scelta di tenere un filo diretto con i Cittadini, utilizzando i canali social e il sito internet, dove abbiamo dato puntuale risposta a centinaia di richieste inoltrate tramite posta elettronica e messenger. Abbiamo fatto partire un nuovo canale di comunicazione con i Cittadini tramite

whatsApp con circa 1200 iscritti. E' stato attivato un briefing quasi giornaliero con i Medici del Paese che hanno avuto un ruolo determinante per la gestione dell'emergenza sanitaria. Li ringrazio, li abbiamo ringraziati già tutti. Insieme a loro soprattutto, siamo riusciti a ricostruire velocemente i cluster attivi in Paese segnalandoli all'ufficio di Igiene Pubblica. I Medici di base inoltre si sono resi disponibili e, tutti insieme, hanno aperto un ambulatorio COVID in Paese per visitare, in condizioni di sicurezza, pazienti non gravi con sintomi da COVID-19. Ci siamo organizzati in pochissimi giorni per dare corso all'ordinanza 658 del Dipartimento di Protezione Civile del 29 marzo 2020 con i "buoni spesa". Finora sono stati distribuiti buoni per un valore di 24.250 euro come prima tranche di aprile in aiuto a 83 famiglie sammartinesi. Domani partono aiuti per 26.775 euro in aiuto a 103 famiglie (seconda tranche). In aggiunta domani ci saranno 103 borse spesa, offerte dal Convento dei Padri Cappuccini di San Martino in Rio e da alcuni Cittadini sammartinesi. Inoltre verranno consegnati 1.000 euro alla Parrocchia di San Martino in Rio, in quanto anche loro come Caritas locale, assistono famiglie in fragilità. E' stato aperto contemporaneamente un conto corrente per raccogliere donazioni per l'emergenza da destinare a famiglie sammartinesi in difficoltà, il conto rimane aperto con la medesima destinazione delle entrate. Ad oggi sono stati raccolti circa 9.000 euro grazie alla generosità dei Sammartinesi. In tutto ad oggi sono stati distribuiti 52.000 euro circa. Abbiamo ricevuto varie donazioni di mascherine chirurgiche e ringrazio tutti coloro che hanno fatto queste generose offerte. Abbiamo destinato le mascherine ad uso interno per gli Operatori dell'Ente, le abbiamo distribuite alla Polizia municipale locale, ai Medici di base, alla CRA di San Martino in Rio, alla Parrocchia e al Convento dei Frati Cappuccini. In aggiunta è arrivata una donazione di 3.500 mascherine in tessuto lavabile da un'industria con stabilimento in Paese, la MM Operations, che ha permesso la distribuzione a tutte le famiglie sammartinesi unitamente e in ugual numero a quelle fornite dalla Regione Emilia Romagna. Oggi è in corso la distribuzione di altre due mascherine chirurgiche a famiglia fornite gratuitamente sempre dalla Regione. Per sabato 9 maggio, abbiamo organizzato la "ripartenza" del mercato settimanale tramite l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Commercio solo per i sette banchi di alimentari, posizionandoli nel parcheggio di Via San Rocco. C'è stata una riapertura importante anche oggi, quella della Biblioteca comunale, limitatamente al servizio di prestito, dopo aver fatto la sanificazione dei locali, delle superfici e dopo aver dotato il Servizio dei dispositivi e delle procedure per garantire la tutela della salute del Personale e degli Utenti. Come sapete tutti, abbiamo dovuto annullare la Fiera di maggio, la 151esima edizione, in quanto ancora c'è il divieto di realizzare eventi su tutto il territorio nazionale. Adesso occorre concentrare tutti gli sforzi per aiutare le famiglie e le "partite IVA" del Paese: per le famiglie attivando direttamente aiuti a chi è in fragilità e lavorando sull'apertura dei Centri estivi già dall'inizio di giugno. Coordinando i vari gestori, i Centri estivi quest'anno andranno organizzati in maniera molto diversa, in larga parte all'aperto con la formazione di piccoli gruppi delocalizzati su tante sedi con un triage in entrata e occorreranno anche orari flessibili e molti operatori. Si parla di un educatore ogni 7 ragazzi e Maura è informata di questo, perché ha partecipato alla Commissione oggi, mi ha già informato di tante notizie e la ringrazio. Non sarà neanche possibile, per certi gestori, usare il volontariato minore di 18 anni. Andremo a definire insieme a tutti, i vari passaggi per dare un aiuto concreto, per fare una partenza veloce e sicura per tutti i nostri ragazzi e per gli operatori. A conclusione del mio intervento voglio ringraziare tutti i Gruppi e i Consiglieri del nostro Consiglio comunale. In questi mesi ho sempre informato sulle varie fasi di questa emergenza sanitaria da coronavirus, siamo stati tutti costantemente in contatto, confrontandoci sull'andamento dell'emergenza, subito tramite un giro di email dopo con incontri settimanali in videoconferenza. Da parte di tutti c'è stato un proficuo spirito di collaborazione e vi ringrazio, perché siamo stati tutti insieme uniti nella difesa della nostra Comunità e abbiamo agito per il bene comune di essa. Se ci sono degli interventi, avete la possibilità di "alzare la manina", altrimenti andiamo avanti. Non vedo mani alzate, allora continuiamo"

3. COMUNICAZIONE DEI PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA E DELLE VARIAZIONI DI CASSA EFFETTUATI DALLA GIUNTA COMUNALE NEL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO 2019

Il Sindaco: "E' una comunicazione, quindi non c'è votazione. Do la parola direttamente a Nadia Viani per l'illustrazione della delibera, prego Nadia"

La Dott.ssa Viani: "Sì, questa è la solita delibera che due volte all'anno viene presentata al Consiglio comunale: la comunicazione dei prelievi che sono stati fatti nel semestre precedente, in questo caso parliamo del secondo del 2019. Alcune di queste cinque delibere che vedete citate nel testo, in realtà sono variazioni di cassa a seguito della variazione di Bilancio che era andata in Consiglio perché molte volte il Consiglio non movimenta la cassa, quindi sono anche cose che avete già visto nella sostanza, altre sono relative a prelievi dal fondo di riserva, soprattutto per necessità della gestione di incrementare alcuni capitoli. Io non mi dilungherei a parlarne, se avete domande guardiamo e vi rispondo"

Il Sindaco: "Non vedo mani alzate. In questo momento, vedo però che alle 19:20 è entrato Flavio Avantageggiato, se ci fa un cenno vocale, così lo vediamo apparire se ci sta ascoltando. Flavio accendi il microfono per dare conferma della tua presenza, grazie"

Il Consigliere Avantageggiato: "Sì Paolo, sono arrivato. Ti avevo avvertito che avevo l'ambulatorio e finivo tardi"

Il Sindaco: "Grazie Flavio, rispegni il microfono. Non ho mani alzate quindi procediamo e intanto ringrazio Nadia per la sua esposizione."

4. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI
5. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
6. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020
7. ADDIZIONALE COMUNALE PER L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO 2020. CONFERMA DEL REGOLAMENTO

Il Sindaco: "Stasera andiamo ad approvare dei Regolamenti che propongo di trattare in maniera accorpata, se siete d'accordo accorpamo i punti dal 4) a 7) che sono punti tecnici. Sono presenti Andrea Bertani e Adriana Vezzani che li hanno curati. Cederei la parola a loro se non vedo delle prenotazioni con la mano alzata per agire in altra maniera, pertanto li accorpamo poi se ci sono delle domande, loro sono disponibili a rispondere. Dopo andremo a fare la votazione singola punto per punto, dal 4) al 7). Se siete d'accordo procediamo così, fate un cenno anche con la mano i Capigruppo va bene? ok. Io allora darei la parola subito ad Adriana Vezzani per la trattazione di questi quattro punti. Grazie Adriana..... prego"

La Responsabile dei Tributi Dr.ssa Vezzani: "Buonasera a tutti. Con questi Regolamenti si va a disciplinare quanto è necessario, perché la Legge di Bilancio del 2020 ha modificato alcune parti della riscossione coattiva, l'attività di accertamento, la riscossione coattiva e le dilazioni di pagamento che sono delle norme di carattere generale e trasversale per tutti i tributi. Si è preso spunto da questa necessità di dover deliberare per tutti i Tributi alcune tematiche per creare un unico Regolamento quello generale delle Entrate Tributarie, che va a disciplinare tutto ciò che è in comune con i Tributi, quindi per quanto riguarda gli organi di competenza per deliberare delle aliquote, per eventualmente fare delle scelte su eventuali agevolazioni, su come deve essere fatta l'attività di accertamento, sull'attività del contenzioso, sulle attività anche inerenti ai rimborsi, cioè tutte quelle materie che sono trasversali per i

Tributi. Questo Regolamento serve anche per unire tutto ciò che il contribuente potrebbe aver necessità di sapere, quindi le tempistiche di come vengono eseguiti gli accertamenti piuttosto che i rimborsi, piuttosto che chiedere con l'interpello delle informazioni e inoltre vengono anche disciplinati alcuni istituti che servono proprio a cercare di avere una maggiore collaborazione con il cittadino, quindi l'accertamento con adesione. Questo riguarda soprattutto le aree edificabili, che se non viene introdotto in un Regolamento, non viene applicato di norma in generale ai tributi, ma solo su previsione regolamentare. Si è cercato quindi di uniformare in un unico Regolamento tutti questi aspetti generali, dopodiché abbiamo invece il Regolamento dell'IMU che è stato "obbligatorio" applicarlo, cioè regolamentarlo di nuovo, perché la Legge di Bilancio ha abrogato la vecchia IMU e TASI, la IUC, e ne ha creata una nuova che comprende i due tributi ed è la nuova IMU. Per fare questo è necessario adottare un Regolamento perché lascia la facoltà al Comune di deliberare alcuni aspetti che possono essere: la dilazione di pagamento, l'assimilazione dell'abitazione principale dell'anziano in Casa di Riposo che viene paragonato ugualmente come se fosse la sua abitazione normale quindi praticamente diventa esente, oppure dà la possibilità di disciplinare come valorizzare le aree edificabili, dà la possibilità al Comune di considerare esente, quindi di esentare gli immobili che vengono dati in comodato gratuito al Comune per scopi istituzionali, cioè alcune scelte che vengono lasciate alla facoltà dell'Ente devono per forza essere regolamentate e per questo si è pensato appunto di creare questo nuovo Regolamento che prevedesse solo quegli articoli necessari per disciplinare queste scelte, mentre invece in quello delle entrate va a disciplinare tutta la normativa generale che vi dicevo prima. Abbiamo invece per quanto riguarda il punto delle approvazioni delle aliquote IMU, così come anche dell'Addizionale comunale all'IRPEF, praticamente vanno ad approvare le aliquote del 2020, ma sono confermate rispetto a quelle del 2019. Leggermente la normativa dell'IMU ha fatto delle piccole modifiche per quanto riguarda la possibilità di approvazione delle aliquote, ha creato dei range facoltativi, per quanto riguarda addirittura l'esenzione. Mentre nella vecchia IMU non dava la possibilità di arrivare fino ad azzerare le aliquote, questa nuova IMU dà la possibilità anche di azzerarla, però il range massimo massimo arriva sempre fino al 10,6 per mille quindi entro questo range voi avevate la possibilità di modificarle, probabilmente è stato ritenuto invece per avere l'equilibrio di mantenerli anche per quest'anno invariate e quindi io ho riproposto, con le piccole modifiche normative, per esempio l'abitazione del coniuge che è separato, non si parla più quest'anno di "coniuge", ma di "genitore". Ci sono delle piccole, piccole variazioni che sono obbligatorie di Legge e quindi si è adeguato con queste piccole novità, ma che non dovrebbero avere un granché di impatto sulla nuova previsione. Lascio a voi quindi la parola se avete delle domande"

Il Sindaco: "Se i Consiglieri vogliono iscriversi su questi argomenti di note tecniche facciamo un passaggio. Abbiamo un Consigliere che si è prenotato, è Davide Caffagni, a cui do subito la parola, prego Davide"

Il Consigliere Caffagni: "Grazie, saluto tutti, anche i Tecnici presenti. Una domanda rapida: volevo chiedere se il Regolamento generale delle Entrate dell'Ente si è reso necessario a seguito di modifiche anche normative o se invece è opportuno anche in considerazione del trasferimento della gestione dei Tributi all'Unione per comprensibili ragioni di omogeneizzazione e, altra domanda, se il Regolamento generale delle Entrate modifica previsioni che erano già previste in qualche altro Regolamento comunale, grazie"

Il Sindaco: "Guarda, alla prima ti rispondo subito, la seconda non ho capito bene. Davide, dopo do la parola ad Adriana che lei ne sa più di me. Noi non avevamo un Regolamento a San Martino e quindi è stato un obbligo adottarcene. Adesso passo la parola subito ad Adriana per l'altra domanda, prego Adriana"

La Dr.ssa Vezzani: "Diciamo che è stato un obbligo, però serve sicuramente, cioè era necessario per avere anche una certa uniformità, perché gli altri Comuni era da alcuni anni che ce l'avevano, però a voi non è che cambi notevolmente, nel senso che prima avevate in ogni

Regolamento dei punti generali, per esempio il minimo da versare veniva messo in tutti i Regolamenti, adesso invece l'abbiamo messo in uno, in quello delle Entrate, e magari in quelli futuri non si dovrà dire nel singolo Regolamento il minimo del versamento oppure che la riscossione coattiva avviene con accertamento esecutivo ecc. ecc.. Viene utile avere un unico Regolamento che va a determinare le norme generali valevoli per tutti i Tributi, non solo quelli attuali ma anche quelli futuri. Per quanto riguarda invece le variazioni, una piccola piccola variazione è che, per esempio, nel Regolamento dell'IMU l'anno scorso avevamo il tetto minimo dei 12,00 euro, invece quest'anno si è ritenuto opportuno mettere nel Regolamento delle Entrate 5,00 euro, ma non credo che sia una cosa che vada a impattare in modo pesante. Altre norme che possono variare rispetto a prima sono le rateizzazioni: precedentemente non avendo un Regolamento delle Entrate, ogni Regolamento delegava la Giunta a creare dei criteri che potevano essere sia per scegliere quali erano i contribuenti meritevoli di avere delle dilazioni in termini di reddito o anche di importi da rateizzare. Questo con la Legge di Bilancio diventa un obbligo da parte del Comune da prevedere con Regolamento e quindi rispetto agli altri anni c'era più flessibilità, possibilità, addirittura la Giunta poteva anche decidere di non applicare nessuna dilazione, invece adesso è già la normativa che impone determinate scelte politiche che devono essere appunto messe da Regolamento. Non so se ho risposto a sufficienza"

Il Sindaco: "Davide hai ancora la mano alzata., va bene?, sì allora abbassa la mano, così azzeriamo "le manine", ti ringrazio. Se ci sono altri interventi? C'è Giuseppe Borri che ha alzato la mano e gli diamo la voce, prego Giuseppe"

La Consigliera Catellani: "Paolo mi senti?"

Il Sindaco: "Sì sì, Maura, ti sento"

La Consigliera Catellani: "Dopo posso fare anche io, perché io dal cellulare non riesco ad alzare la mano, grazie"

Il Sindaco: "Ok, parla Giuseppe, poi dopo diamo voce a Maura"

Il Vice Sindaco Borri: "Innanzitutto è un onore sedere in un'assemblea con un Consigliere regionale, è la prima volta che mi capita Maura, sono onorato. Volevo integrare il discorso con un piccolo commento amministrativo-politico: non abbiamo toccato le aliquote né IMU, né l'Addizionale, perché l'IMU già era ferma da tanto tempo, anzi era stata abbassata coi benefici che vengono dal fotovoltaico, lo sapete, per cui è rimasta ferma, non abbiamo più toccato niente. Sono anni che noi questi benefici della produzione li teniamo sull'IMU. L'altra cosa, l'Addizionale, che era stata toccata l'anno scorso non è stata toccata. Permane sempre la franchigia di 15.000 euro che non è di tutti i Comuni, anzi di pochissimi Comuni, qualcuno ha i 10.000 euro, ma pochissimi hanno la franchigia così alta, la teniamo, magari quest'anno usufruirà più gente purtroppo. Per il resto è stata fatta una scelta ante-disastro, in questo modo è già una scelta politica prima del "patatrac", chiamiamolo così, l'innominato"

Il Sindaco: "Grazie Giuseppe. Maura, diamo la parola a te, prego Maura"

La Consigliera Catellani: "Grazie e intanto ringrazio Borri, per me è sempre un onore sedere in Consiglio comunale con te, quindi contraccambio e ringrazio. Purtroppo ho l'audio che va e viene quindi non ho sentito benissimo tutti i passaggi di cui ha detto la Dottoressa poc'anzi, che ringrazio comunque per l'intervento, non è che *omissis* [vocabolo inudibile n.d.v.] avere questo tipo di Regolamento, il problema è che noi siamo entrati in Unione con l'Agenzia..."

Il Sindaco : "Scusate, io non la sento, voi la sentite? Maura, non riusciamo a sentirti, però tu ci senti? Luca puoi fare da ponte telefonico con Maura, perché non riusciamo a sentirla purtroppo"

Il Consigliere Villa: "Provo ma era collegata con il cellulare quindi adesso provo, ma vediamo..."

Il Sindaco: "In effetti dal cellulare io ho notato qualche problematica, forse è più stabile dal computer"

Il Consigliere Villa: "Non è raggiungibilepace"

Il Sindaco: "Comunque sì, abbiamo già provato, è molto meno stabile la videoconferenza dai cellulari quindi dà qualche problema. Proviamo a vedere se si ricollega un attimo, dopo verifichiamo se andare avanti o no, comunque diamo il tempo di ricollegamento a Maura. Intanto vi facciamo ascoltare il suono delle campane, non so se lo sentite, ma per noi è un lusso che ci possiamo godere qua dal Castello".

Il Consigliere Villa: "No, è sempre irraggiungibile. Proporrei di andare avanti, poi eventualmente interverrà dopo"

Il Consigliere Lusetti: "Credo che la Regione debba stanziare dei fondi per fare dei collegamenti migliori sicuramente"

Il Sindaco: "Bisogna dire a Bonaccini che dia un computer ai suoi Consiglieri più che altro"

Il Vice Sindaco Borri: "Ma lei viaggia su un altro pianeta, Paolo, è lei che viaggia su un altro pianeta, ce lo fa pesare."

Il Sindaco: "Eh lo so, adesso che è Consigliera regionale si fa desiderare. A parte gli scherzi, volete che, se andiamo avanti, i punti dal 4) e 7) vanno messi al voto. Li votiamo intanto noi poi dopo raccogliamo il voto di Maura e il suo intervento, perché se no io non saprei come fare, siete d'accordo? Io do la parola al Segretario, andiamo ad approvare:

punto 4): "Approvazione del Regolamento generale delle Entrate tributarie"

Do la parola al Segretario per l'appello nominale"

Il Segretario comunale: "Ok, se siete d'accordo, nel momento in cui mi dite il voto del punto principale, mi comunicate anche il voto sull'immediata eseguibilità"

Paolo Fuccio: favorevole e anche favorevole per l'immediata eseguibilità.

Giuseppe Borri: favorevole al punto e anche all'immediata eseguibilità.

Luisa Ferrari: favorevole al punto e anche per l'immediata eseguibilità.

Rosa Maria D'Urzo: favorevole al punto e anche per l'immediata eseguibilità.

Flavio Marcello Avantaggiato: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.

Andrea Galimberti: favorevole al punto e anche all'immediata eseguibilità.

Federica Bellei: favorevole al punto e anche all'immediata eseguibilità.

Alberto Marastoni: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.

Gabriele Gatti: favorevole al punto e favorevole all'immediata eseguibilità.

Luca Villa: astenuto sul punto e astenuto sull'immediata eseguibilità.

Maura Catellani, che era ricomparsa, ma è scomparsa, va bene... è disconnessa.

Davide Caffagni: astenuto sul punto e astenuto sull'immediata eseguibilità.

Fabio Lusetti: astenuto al punto e astenuto all'immediata eseguibilità.

Va bene, grazie a tutti"

Il Sindaco: "Chiamo solo Maura, se è rientrata perché io la vedo e con il microfono acceso. Maura ci sei? Niente, non c'è. Io non la vedo ragazzi.

Andiamo al punto 5) per la votazione:

Il Segretario comunale:

Paolo Fuccio: favorevole al punto e anche all'immediata eseguibilità.

Giuseppe Borri: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.

Luisa Ferrari: favorevole al punto 5) e anche all'immediata eseguibilità.

Rosa Maria D'Urzo: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Flavio Marcello Avantaggiato: favorevole al punto e anche all'immediata eseguibilità.
Andrea Galimberti: favorevole al punto e anche all'immediata eseguibilità.
Federica Bellei: favorevole al punto e anche all'immediata eseguibilità.
Alberto Marastoni: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Gabriele Gatti: favorevole al punto e favorevole all'immediata eseguibilità.
Luca Villa: contrario al punto e contrario all'immediata eseguibilità.
Maura Catellani:
Davide Caffagni: contrario al punto e all'immediata eseguibilità.
Fabio Lusetti: astenuto sul punto e anche sull'immediata eseguibilità.

Benissimo, puoi andare avanti"

Il Sindaco: "Andiamo in votazione col punto 6): "Approvazione dell'aliquota e dell'Imposta Municipale Propria IMU, anno 2020"

Il Segretario comunale:

"Paolo Fuccio: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Giuseppe Borri: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Luisa Ferrari: favorevole al punto 6) e all'immediata eseguibilità.
Rosa Maria D'Urzo: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Flavio Marcello Avantaggiato: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Andrea Galimberti: favorevole al punto e anche all'immediata eseguibilità.
Federica Bellei: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Alberto Marastoni: favorevole al punto e favorevole all'immediata eseguibilità.
Gabriele Gatti: favorevole al punto e favorevole all'immediata eseguibilità.
Luca Villa: contrario al punto e contrario all'immediata eseguibilità.
Maura Catellani è disconnessa, ok.
Davide Caffagni: contrario al punto e contrario all'immediata eseguibilità.
Fabio Lusetti: contrario al punto e contrario all'immediata eseguibilità.

Il Sindaco: "Andiamo al punto numero 7). Nel frattempo ha chiamato Maura, sta venendo qua in Comune, perché da casa non ce la fa con il cellulare, quindi è collegata con il suo computer, ma non riesce a essere interattiva quindi abbiamo concordato che venga qua in sala Assessori, adesso terremo una distanza di sicurezza, però l'abbiamo fisicamente tra noi.

Passiamo al punto 7) "Addizionale comunale per l'imposta sul reddito per persone fisiche, determinazione delle aliquote per l'esercizio 2020, conferma del Regolamento", per la votazione, prego Segretario"

Il Segretario comunale:

"Paolo Fuccio: favorevole al punto e anche all'immediata eseguibilità.
Giuseppe Borri: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Luisa Ferrari: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Rosa Maria D'Urzo: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Flavio Marcello Avantaggiato: favorevole al punto e anche all'immediata eseguibilità.
Andrea Galimberti: favorevole al punto e anche all'immediata eseguibilità.
Federica Bellei: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Alberto Marastoni: favorevole al punto e anche all'immediata eseguibilità.
Gabriele Gatti: favorevole al punto e favorevole all'immediata eseguibilità.
Luca Villa: contrario al punto e contrario all'immediata eseguibilità.
Davide Caffagni: contrario al punto e all'immediata eseguibilità.
Fabio Lusetti: contrario sul punto e all'immediata eseguibilità.

Io ho finito"

Il Sindaco: "Adesso mentre aspettiamo Maura continuiamo, dopo le faremo votare tutti i punti in maniera singolare. La mettiamo al posto, abbiamo un "muletto" con una postazione, Mauro, la metteremo di là nel mio ufficio Maura. C'è il computer con la webcam accesa, figurerà con il nome del Sindaco, voterà contrario però insomma noi sappiamo che è Maura Catellani. Le diamo un computer, lo stiamo approntando appena arriva"

8. APPROVAZIONE PROGRAMMA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2020.
9. APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2020/2022.
10. ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, DEI RELATIVI ALLEGATI E DEL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2020 - 2022.

Il Sindaco: "Adesso abbiamo i punti da 8) a 10), se siete d'accordo li accorpamo con la stessa discussione per accelerare un attimo. Io direi di procedere così: adesso do la parola subito al Vicesindaco Giuseppe Borri, a seguire per completare l'esposizione daremo la parola alla Responsabile di settore, Nadia Viani, a cui seguirà l'intervento del Revisore dei conti, il Dottor Fabrizio Maiocchi per esporre il suo parere che ha già dato e di cui siete già tutti in possesso. Procediamo con i lavori con questa formula, se non siete d'accordo alzate la "manina" e ne parliamo. Vedo Davide che ha dato l'assenso, Luca ha dato l'assenso, Fabio ha dato l'assenso. Do la parola subito al Vicesindaco Giuseppe Borri, prego Giuseppe"

Il Vice Sindaco Borri: "Buonasera a tutti, alla Dottoressa Vezzani, al Dottor Maiocchi, Ingegner Bertani, vi ringrazio per la presenza. Parto col punto 8)

Il Sindaco: "Giuseppe fai il punto 8) che è l'approvazione del programma per il conferimento di incarichi, il punto 9) che è l'approvazione del piano delle alienazioni e le valorizzazioni immobiliari e anche il punto 10) chiaramente, che è l'esame di approvazione del bilancio di previsione. Io se non abbiamo bisogno dell'Ing. Bertani e la Dottoressa Vezzani, li possiamo anche salutare, se qualcuno invece ha delle domande da fare, li teniamo bloccati qua. Sto scherzando, se va bene a tutti io li ringrazio e li saluto, ci tengo solo a precisare a Bertani che tenga il cellulare acceso che se abbiamo bisogno di supporto tecnico, almeno ci dia il supporto telefonico. Grazie alla Dottoressa Adriana Vezzani e grazie ad Andrea"

Il Vice Sindaco Borri: "Di nuovo buonasera. Ritengo che sia esauribile velocemente, perché è il solito incarico che diamo tutti gli anni e credo che non ci siano commenti, anche per saltare subito ai punti più importanti. Mi sentite, ah, bene. Sono in sofferenza a fare questo Consiglio comunale sul Bilancio di previsione che è il punto più importante dell'annata, è quello che ci permette di definire programmi, intenzioni, tutto, è il frutto del lavoro di tutta la Giunta, del Consiglio, per quanto riguarda le necessità, le aspettative di quello che può toccarci con questa nuova pandemia, lo diciamo tutti, cercherò di essere sintetico, perché già mi pesa parlarne"

Il Consigliere Lusetti : "Sai cosa c'è? Che approvandoli tutti insieme il discorso della..."

Il Vice Sindaco Borri: "Vado, perché sento... Fabio avevi bisogno? È un impatto devastante, ho sentito dei servizi di stampa qualificata, tanto per entrare... lasciamo perdere i dispiaceri veri, le morti e quello che verrà, che non è finita, ho sentito su servizi di stampa qualificata, gli introiti del Comune mediamente diminuiranno del 35%: non so cosa dire, non so fare previsioni, so di sicuro da questi giorni che è aumenteranno le spese, di quanto non so, per cui questa forbice tra entrate e uscite aumenterà e vedremo cosa farà... [vocabolo inudibile n.d.v.]per aiutarci. Sento un rimbombo, io sento un rimbombo, se qualcuno potrà aiutarci perché la situazione è chiaramente difficoltosa [vocabolo inudibile n.d.v.] "

L'Assessora Ferrari: "Ci sono dei microfoni aperti, non si sente niente Giuseppe. Nadia ha il microfono acceso e Paolo ha il microfono acceso, spegnete i microfoni"

Il Sindaco: "Vi presento il Sindaco, Maura, fai una prova microfono, poi spegnilo"

La Consigliera Catellani: "Forse ce la facciamo. Sono nell'ufficio del Sindaco, volevo dirvi..... mi sentite?"

Il Consigliere Lusetti: "Sì, ormai solo dalle sedi istituzionali[pochi vocaboli inudibili n.d.v.]"

La Consigliera Catellani: "Volevo rendervi edotti del fatto che, come ho detto qua al Segretario, la circostanza secondo la quale io ero collegata, vi sentivo e vi vedevo, eravate voi che non mi sentivate né vedevate, i miei voti devono ritenersi conformi a quelli espressi dai miei colleghi Luca Villa e Davide Caffagni. Sistema tutto il carteggio con il Dottore adesso, grazie"

Il Sindaco: "Va bene, grazie Maura"

Il Vice Sindaco Borri: "Vado avanti?"

Il Sindaco: " Vai pure avanti Giuseppe, prego"

Il Vice Sindaco Borri: "Finisco di piangere, perché è il sentimento che ho da qualche tempo e più passa il tempo, più focalizzo delle emergenze, delle difficoltà che saranno di quest'anno. Speriamo solo di quest'anno, un'annata veramente difficile, però non stiamo qua a piangerci addosso, per cui i rimedi sono pochissimi. Il rimedio è che dobbiamo essere oculati nella gestione, ancora più responsabili, aggredire con le armi che abbiamo, con le poche armi che abbiamo, facendo subito gli investimenti quelli immediati: parlo delle manutenzioni, di quelle che possiamo mettere in campo subito con le risorse che abbiamo, mandare avanti nel possibile anche le opere pubbliche, ovviamente quelle iniziate in modo da accelerare o di non compromettere l'iter conclusivo e anche quelle nuove che abbiamo ipotizzato, magari sostituendo quelle che sono le risorse per portare avanti con altri interventi o altre forme di finanziamento, parlo di contributi dagli Enti superiori oppure addirittura possibilità di accedere a mutui ancora più favorevoli. Noi comunque dobbiamo adesso essere ancora più determinati, non parlo mica solo alla Giunta, parlo a tutti, perché riguarda tutti. So che tutti ci tenete, perché chiunque sarà il prossimo Amministratore fra un anno esatto, avrà a che fare ancora con questa coda purtroppo, per cui è bene che noi facciamo il massimo sforzo, essere positivi, poi nell'intimo magari avremo qualche sofferenza. Anche per quanto riguarda le risorse umane che in questo momento ho visto particolarmente attive, nonostante fossero presenti in modo strano, in modo strambo, chi in ferie, chi a casa per queste precauzioni, hanno dato il massimo, perché non è un esercizio di "captatio benevolentiae", hanno fatto tutto quello che potevano fare rispondendo in modo strepitoso a questa esigenza. Questo però non può essere, non possiamo mollare, pur nella scarsità anche delle risorse umane, perché sappiamo che siamo sottodimensionati, dovremo fare il possibile. C'è gente che soffre più di noi, gente che le toccano delle problematiche direttamente, noi tutto sommato il lavoro....parlo di voi, perché io sono oltre l'età lavorativa ovviamente, cerchiamo, siccome siamo rimasti la parte operativa attiva, non abbiamo mai chiuso, di dare il massimo anche per il futuro, perché non ci sono altre alternative, dobbiamo aiutarci, bisogna pedalare forte, essere produttivi, limare tutte quelle che sono le piccole perdite di tempo, le piccole discussioni, magari non dico "tirar via", ma nella legalità avere la massima concentrazione e la massima responsabilità. Io non sono un fenomeno, però, anzi ho delle problematiche anche dovute all'età, però quello che potrò dare lo darò fino in fondo e credo che sia l'unico rimedio da poter mettere in campo in questo momento, anche nelle ristrettezze, perché se cominciamo a lamentarci che avremmo potuto fare e cosa faremo, cosa capiterà domani... punto per punto risolviamo i problemi cercando di armonizzare tutta la nostra attività con la struttura e con la parte politico-amministrativa. Arrivo ai numeri, io avevo anche ipotizzato tempo fa, ma rifacciamo, cosa rifacciamo, che numeri metteremmo adesso in questo DUP, che numeri metteremmo? Io non lo so, non li voglio immaginare, a meno che non facciamo un esercizio da bambini. Noi abbiamo un quadro normativo, abbiamo dei costi certi, perché noi non abbiamo cassa integrazione, il personale lo

dobbiamo pagare ovviamente; non possiamo ridurre il personale, ovviamente, ne abbiamo già pochi, dobbiamo dare la sicurezza, parlo di asfalti, quelli che sono: l'accesso alle scuole, la sicurezza anche quella minuta della vigilanza, dobbiamo dare i Servizi essenziali, perché è il nostro mestiere, è il nostro core business *no*? Quello non possiamo limare i costi, anzi saranno costi crescenti. Faremo le nostre piccole economie, nel senso che magari qualche manifestazione in meno, mi dispiace per i commercianti, quelli che traevano sostegno da questa attività e avremo qualche piccolo risparmio. Come dirà il Sindaco saremo estremamente larghi sempre nell'osservanza della normativa per quanto riguarda tutta la nostra vita sociale, andiamo incontro all'estate. Noi dovremo rendere il paesello tutto un'unica piazza, fruibile il più possibile in modo che tutti possano esprimersi, uscire e prendere anche un po' d'animo. Questo è quello che penso io, dopo gli incubi notturni che mi vengono, perché pensavo di finire i miei quindici anni in modo diverso, perché ho visto la crisi del 2007, ho visto il terremoto, questa qua proprio era inimmaginabile. Se arriviamo ai punti, dovete chiedere i punti sui vari numeri. Sapete che il Bilancio è un Bilancio complesso. E' stato fatto un Bilancio per settori, per programmi, è un aggregato abbastanza complesso, non è un piccolo Bignami, perché non è sostituibile, perché ci sono varie aggregazioni di numeri, questa è la Legge. Mi conforta il fatto che in una trasmissione c'era il Professor Cottarelli dell'Università Cattolica e il Professor Boeri della Bocconi che anche loro dicevano certe cose del Bilancio statale, che sono estremamente complessi e, nel nostro piccolo, sono complessi da interpretare anche questi numeri. Io credo che però siamo attrezzati, perché abbiamo Nadia Viani che è sul pezzo, conosce tutto a memoria, lo mangia, lo digerisce, insomma lei conosce tutto. Se volete chiedere informazioni tecniche, credo che sia la migliore persona che possa aiutarvi"

Il Sindaco: "Nadia, diamo la parola a te adesso"

La Dott.ssa Viani: "Sì, sicuramente questo Bilancio è stato fatto come tutti gli altri Bilanci che avete visto negli anni passati, quindi partendo dalla situazione esistente e immaginando, inutile dirlo, una realtà normale e quindi oggi sicuramente ha perso di senso e significato. Voi saprete che è possibile quest'anno approvare il Bilancio fino al 31 luglio, però si è ritenuto che approvare un documento che era già fatto anche se poi all'ultimo momento, negli ultimi suoi dettagli è stato travolto dal coronavirus, altrimenti voleva dire rimettere in discussione un documento già fatto, voleva dire intanto non sapere poi cosa metterci, perché se questa è una guerra, la guerra è in corso quindi non sappiamo bene in che modo modificarlo per dare una situazione ferma in questo momento. Si è preferito quindi approvare questo documento, perché comunque un Bilancio approvato permette di attivare gli investimenti, che non è cosa da poco, mentre se si aspetta luglio e intanto si modificano i vari numeri, non si possono gestire delle situazioni di investimenti che invece sono sicuramente importanti. Come vedrete dai punti che andrete a discutere, questo Bilancio addirittura è stato sorpassato già da due variazioni che sono servite ad adattarlo e a prendere atto, anche se si tratta di variazioni semplici, sono servite a poter gestire delle iniziative legate al COVID. Il Bilancio, come sempre, era stato fatto in modo prudente, veritiero, si era andati a guardare tutti gli equilibri e si era fatto nel miglior modo possibile. Tante delle sue componenti sicuramente rimangono ferme, perché non tutto viene stravolto dal coronavirus, sicuramente ci sono anche alcune parti che andranno profondamente riviste legate alla chiusura dei servizi, legate al fatto che ancora non conosciamo come potranno calare le entrate: le entrate ad esempio dell'IMU, è un problema generale che quindi si auspica potrà avere una soluzione generale. E' una voce di questi giorni che dovrebbe esserci una quota pari circa al 50% del fondo di riequilibrio, quello dello Stato, che ci viene assegnato per far fronte all'emergenza, oppure che sarà possibile accertare forse in modo convenzionale, sulla base delle medie degli anni passati, le entrate tributarie, però sono ancora più che altro ipotesi che lo Stato e il Governo stanno studiando per mettere un po' in sicurezza i Bilanci dei Comuni che, chi più chi meno, si troveranno in difficoltà. Io per quello che posso dire del nostro, essendo un Bilancio così oculato e così prudente, in un qualche modo io lo credo un pochino protetto da queste situazioni così difficili. Per esempio per la cassa noi abbiamo sempre avuto una gestione molto attenta data anche da una gestione attenta dei residui attivi, nel senso che non abbiamo delle partite che non incasseremo perché abbiamo in

qualche modo soprasseduto su di esse, quindi un Bilancio in sicurezza dovrebbe affrontare meglio le difficoltà che sicuramente purtroppo non mancheranno. Per quanto riguarda la cassa, viaggiamo sempre su 1,5 milioni di euro e quindi anche magari ritardare alcune entrate per agevolare delle categorie di persone o di aziende che ne hanno bisogno, potrà essere possibile. Sicuramente ci sarà un limite, non si potrà concedere all'infinito di pagare dopo, perché poi ci troveremmo in difficoltà, però io credo che qualche margine per noi ci sia. Mi sono sentita più che di soffermarmi a descrivere dei numeri ormai di un altro mondo, di fare un quadro aggiornato anche se è un po' oltre quello del Bilancio che andate ad approvare stasera, poi se avete delle domande, guardiamo le risposte"

Il Sindaco: "Continuiamo col giro dopo ci fermiamo per fare la discussione, per le domande. Darei voce al nostro Revisore dei conti, facciamo parlare il Revisore poi dopo facciamo tutte le integrazioni e vi prenotate. Dottor Maiocchi, diamo la parola a lei, grazie"

Il Dott. Maiocchi: "Perfetto, mi sentite spero, buonasera a tutti. La relazione di quest'anno al Bilancio preventivo triennale è strutturata come di solito, nel senso che c'è una parte che verte sulla verifica innanzitutto degli equilibri che sono dei punti particolari che vanno osservati, dopodiché si entra un po' più nel merito parlando delle singole voci, soprattutto dei fondi poi si va sulla coerenza delle previsioni, coerenza che, come già detto da tutti quelli che mi hanno preceduto e in ultimo tecnicamente da Nadia, è stata quest'anno piuttosto complessa, sarà piuttosto complessa per via di tutto quello che stiamo sopportando. Per quanto riguarda il mio parere, non mi soffermerei ad analizzarlo salvo rispondere a domande se ce ne sono, a quelle che sono le osservazioni e le conclusioni finali. Le osservazioni le ho "sparse", passatemi il termine, lungo il testo, non sono mai troppo analitiche nel senso che hanno solo dei richiami e delle osservazioni ad alcune cose. Per quanto riguarda invece le conclusioni, ovviamente si è dovuto tenere conto della situazione in cui siamo. Detto ciò, per quanto mi riguarda, i valori espressi nel Bilancio di previsione che mi è stato sottoposto, sono comunque valori che per quanto riguarda le previsioni di parte corrente, io riterrei congrue, nel senso che sono fatte da un lato come sempre le previsioni più attente su quelle che sono le storicità degli anni precedenti e, alla luce anche di eventuali modifiche, non è il nostro caso, ma di quelle che potrebbero essere le aliquote delle varie entrate, abbiamo già visto prima con il Vicesindaco che queste in effetti non sono cambiate. È ovvio che quest'anno abbiamo dovuto aggiungere queste sottolineature relative alla fase che stiamo vivendo, una fase che preoccupa ovviamente tutti voi e, da un altro lato, preoccupa anche quelli che fanno il mio mestiere, perché se già è difficile dare dei pareri su quelle che sono previsioni normali, figuriamoci in un momento come questo che non sappiamo, tra virgolette, ancora bene né quali sono gli effetti economici che ovviamente "colpiranno" l'Ente locale, né tantomeno quanto questi effetti economici dureranno, quindi è un problema sia di importi che di durata. Per quanto mi riguarda, abbiamo discusso, ci siamo sentiti più volte, scambiati i dati, analizzati con Nadia proprio per permettere delle previsioni che tenessero conto anche di questi aspetti, quindi mi sono sentito di scrivere che le previsioni le riterrei congrue comunque alla luce e come conseguenza anche dell'emergenza che stiamo vivendo. Ho visto che nel DUP il Sindaco ha ovviamente descritto le problematiche relative, quindi per quanto mi riguarda nella veste di Revisore io ho messo nelle mie osservazioni "suggerimenti", più che altro conclusioni, che più che mai quest'anno saranno da tenere monitorate: le voci di entrata, cosa che abbiamo sempre fatto, cosa che sempre è stata fatta dal vostro Ente, ma che quest'anno dovranno essere ancora più incisive nel senso che non sappiamo, soprattutto su alcune voci che adesso vi dirò, quali possono essere gli effetti dell'emergenza. La preoccupazione da un punto di vista tecnico del Revisore per il Bilancio di previsione che avete davanti è sicuramente relativa a quelle che sono le entrate che hanno a che fare con *sparring* partner ai vostri contribuenti, quindi ai vostri Cittadini. L'impatto sarà notevole e di conseguenza la mia preoccupazione è quella di consigliare un monitoraggio molto preciso e attento relativamente a quelle che sono le entrate tributarie, quindi alle imposte locali, relativamente a quella che sarà la capacità e le possibilità di avere delle entrate da quelle che sono i recuperi dell'evasione tributaria. Se il cittadino fa fatica a pagare l'imposta odierna, figuriamoci se sia in grado di pagare il recupero dell'evasione che può aver commesso

negli anni precedenti. Per quanto riguarda invece un altro monitoraggio, ma questo in un certo senso passatemi il termine, "un po' più semplice", è quello che riguarda i servizi a domanda individuale, cioè tutti i servizi che, tra parentesi, in questi mesi sono stati chiusi e continueranno a essere chiusi. Da un lato, un aspetto che mi preoccupa un po' meno è il fatto che molti di questi Servizi a domanda individuale erano servizi che il Comune erogava conseguendo delle entrate inferiori alle spese quindi erano servizi che gravavano ovviamente, non pareggiavano e quindi gravavano particolarmente sul Bilancio. Essendo questi chiusi e questo permettendo di ridurre determinati costi, mi sentirei quasi di dire che se prima avevo un segno meno come risultato da questi servizi a domanda individuale, oggi avrò un servizio pari a 0, cioè non avrò né un utile né tantomeno il costo, diciamo, preponderante che avevo prima. È ovvio che a fronte di questo status e di questo necessario monitoraggio continuo, avete comunque lo strumento delle variazioni di bilancio, quindi nel momento in cui ci si renderà conto che le previsioni non sono congrue o non sono comunque più attinenti a quella che è la realtà, dovremo per forza intervenire con le variazioni sulle entrate, immagino, e di conseguenza, per mantenere gli equilibri, anche sulle spese. Per quanto riguarda invece le previsioni per gli investimenti direi che le previsioni sono state fatte con le adeguate coperture quindi non ci sono problemi di eventuale disequilibrio per quanto riguarda i valori di previsione. Non ci sono problemi di equilibrio ad oggi su quello che è l'equilibrio delle Finanze quindi anche su questo, così come sulle previsioni di cassa, dovranno essere attendibili e, infine, ma è solo un richiamo, "burocratese", sappiamo che entro 30 giorni dobbiamo presentare il Bilancio approvato alla banca dati dell'Amministrazione pubblica, quindi rispettiamo, è solo un invito come sempre, cosa che è già stata fatta ovviamente, il termine dei 30 giorni per il deposito. Di conseguenza il mio parere, visto anche i pareri tecnici della Responsabile del Servizio Finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente e del fatto che ad oggi con le nostre previsioni sono configurati e ottenuti i vari equilibri che di solito analizziamo e calcoliamo sul bilancio, il sottoscritto ritiene di dare, come ha scritto, un parere favorevole al Bilancio di Previsione triennale"

Il Sindaco: "Io ringrazio il Dottor Maiocchi per la sua esposizione molto chiara, adesso aspetto i vostri contributi e la mano alzata per chi si vuole iscrivere per fare questo intervento, sulle esposizioni che sono state fatte. Abbiamo due, tre, allora abbiamo tre interventi: Davide Caffagni, Maura Catellani e Fabio Lusetti. Prego, partiamo con Davide che è stato il primo ad alzare la mano, prego Davide. Facciamo prima Maura?"

Il Consigliere Caffagni: "Fai fare a Maura visto che si è appena collegata."

Il Sindaco: "Va bene Davide, ok. Maura? Diamo la parola a te, prego"

La Consigliera Catellani: "Grazie Davide per la gentilezza..... infatti mi ricollego anche a quanto stavo dicendo prima e poi si è scollegato il cellulare. Dai vostri interventi emerge principalmente la stessa cosa, cioè si parla del tema, del problema di quelle che saranno le entrate, che sono normalmente, a parte i contributi che arrivano magari dalla Regione oppure dallo Stato, derivanti dai contribuenti, dai tributi, ma i tributi mi pare che stasera la facciano abbondantemente da padrone. Sul Regolamento di prima, quello che stavo dicendo è che il Regolamento non era necessario perché noi prima di destinare il servizio all'Unione dei Comuni, ci gestivamo tributo per tributo al nostro interno. Il destinare questo Servizio all'Unione dei Comuni nasce principalmente, nonostante il nostro gruppo si è estremamente battuto contro la perdita di questo controllo, soprattutto proprio per quello che era il tema del recupero degli insoluti che oggi diventa un tema ancora più eclatante, ma non soltanto sarà un problema quello degli insoluti, il problema è di ciò che era prima, ma il problema è che se oggi quelli che non pagano il tributo e hanno avuto lo slittamento, a maggior ragione faranno fatica a pagarlo tra tre, quattro, cinque o sei mesi, quindi Nadia dice "il nostro Bilancio è sempre stato virtuoso", meno male, è l'unico accenno che ci tranquillizza, perché il controllo su quello che è il tema delle entrate, della esazioni dei contribuenti diventa focale e visto che nel Regolamento io ho letto che si parla di compensazioni ben vengano, di accolto, che non sarà

mai, ma ben venga. Si scriverà e c'è anche scritto, adesso l'articolo non lo rammento, perché non l'ho sotto mano, che il Comune ha il controllo a fine anno di tutti questi passaggi anche legati proprio a quella che è l'esazione e mi aspetto un report non ovviamente annuale, proprio perché siamo in epoca COVID, proprio perché avete riempito questo DUP principalmente di commenti COVID, ricordiamoci che il COVID vive da noi e con noi da tre mesi, il DUP anche di più, mi aspetto che almeno rispetto ai tributi il collegamento, l'informativa, ma sono certa che non lo collegherete, non potrà essere annuale, ma dovrà essere quadrimestrale, trimestrale, bimestrale, sicuramente molto, molto più stringente, perché mi pare di capire da voi tutti che il dato dell'assenza dei contributi sia un dato fondamentale per il nostro Bilancio, grazie."

Il Sindaco: "Grazie Maura, darei la parola a Davide Caffagni e poi a seguire a Fabio Lusetti. Prego Davide."

Il Consigliere Caffagni: "Grazie. Io ho alcune questioni e partirei in ordine, quindi sulla delibera sul piano delle alienazioni, in particolar modo non sono domande, ma sono due considerazioni che vi lancio come proposta: una l'avevo già fatta l'anno scorso e ce n'è un'altra, nel documento allegato A) o allegato 1, l'appezzamento del terreno n° 4, che sono fondamentalmente i due rivoni alberati che corrono lungo la via che porta allo stadio, in zona Boccaccio, in zona quartiere Sud-Est per intenderci. Qua c'è scritto che sono tutti alienabili per allargare un po' i cortili delle varie maisonettes, qua dove c'è scritto che i singoli si devono far carico dello smaltimento sia delle rive, ma anche delle piante, ora visto che penso che siano due delle siepi forse più rigogliose di San Martino, magari anziché portate le piante a smaltimento, si potrebbe correggere la prescrizione e salvare queste piante piantandole da altre parti, non so, piantumare queste intorno allo stadio nuovo o al campo da tennis, insomma trovare una collocazione per salvare queste piante visto che sono rigogliose e sono anche piante robuste che si possono trapiantare senza particolari perdite. L'altra osservazione che faccio e che rilancio anche quest'anno, 11.12 sempre di questo documento fa riferimento a una previsione urbanistica che mi è stata confermata anche l'anno scorso e molti, molti anni fa quando ancora passava a San Martino la provinciale Reggio-Correggio e quindi si era resa necessaria la rotonda per accedere al quartiere "Oltre le querce". Ora sono mutati gli scenari di traffico, parliamo non più di una provinciale, ma di una strada comunale quindi insomma piuttosto che far fare a un privato una rotonda che forse non è così neanche necessaria da valutare anche in ottica di quello che diceva Giuseppe di contrazione delle spese, di recuperare questi oneri di urbanizzazione in altre opere magari più utili. Sul piano delle alienazioni io non ho altre osservazioni e chiedo.....posso fare una domanda o ci sono su queste due, osservazioni?"

Il Vice Sindaco Borri: "Posso rispondere? Davide parliamo del punto 4), ho capito bene, mi senti? Ok. Il punto 4) sono quei famosi lotti di via D'Antona, parli di via d'Antona, quelli dietro praticamente dopo la rotonda nei pressi di Erbanni, che vanno verso ovest, dico bene?, che vanno verso il canale Tresinaro, parli di quel pezzettino lì?"

Il Consigliere Caffagni: "No, questi appezzamenti di terreno qua sono quelli che vanno dalla rotonda su via Rubiera verso lo stadio"

Il Vice Sindaco Borri: "Ah, no, ma su quell'intervento lì, per il quale si proponeva l'appiattimento di quelle due dune, perché quelle dune lì erano state immaginate quando lì passava una strada di rango superiore, cioè lì doveva esserci la famosa circonvallazione che venendo da Modena entrava e andava fino a ovest dove c'era una rotonda a cinque bracci sul Tresinaro e canalina, che è stata cassata subito dall'Amministrazione Zurlini, perché è stato pensato che la riqualificazione e l'allargamento della strada provinciale che va dalla strada per Reggio, la strada di Prato fino a l'Osteriola, avrebbe sostituito quella strada lì. Quella strada lì che va dallo stadio, dal cimitero fino in fondo a ovest verso i canali è diventata una strada urbana, una strada comunale normale, tant'è che lì è inibito il traffico ai mezzi pesanti. Per quanto riguarda quei due rivoni lì che era stato ipotizzato tempo fa di toglierli o renderli più morbidi, comportava tutto il cavare quei carpini che sono molto belli e non tutti potrebbero fare

una fine gloriosa e ha un costo abbastanza significativo. Da stime, da preventivi però fatti veloci, portavano 30, 40.000 euro, adesso non so quanto possano costare, perché è stato stoppato quell'intervento lì. Non c'era però ipotizzata cessione ai privati di quelle due rive lì, i privati che hanno il pedonale e sarebbe stata la discesa verso la strada più dolce, però di vendita di quegli spazi lì non abbiamo mai parlato, mentre era stata ipotizzata su richiesta, l'acquisto del verde dell'altra parte che va dalla nuova rotonda, la rotonda là da Erbanni, fino là in fondo, però lì ci sono stati vari interventi che ognuno voleva andare in autonomia, allora fare i lavori "perché io conosco uno che prende poco", "perché io lo faccio con poco il cancello", noi avevamo imposto, richiesto più che imposto un'uniformità dei lavori, in modo da fare una cosa adeguata anche esteticamente, quelli però li avevamo messi in alienazione, la parte più a est non andava in alienazione....non so se mi sono spiegato"

Il Consigliere Caffagni: "Sì, sì, ho capito, però Giuseppe la mia era solamente la proposta di non buttare via le piante, ma di salvarle, perché voi avete scritto che andrebbero a smaltimento."

Il Vice Sindaco Borri: "Piuttosto uccidiamo un bambino ormai che una pianta, scusa, mi allargo un po'...è un'attenzione adesso anche, tu lo sai, dopo il nostro Assessore che tu non hai conosciuto o almeno di striscio mi pare, Casarini, che ci ha bombardato che era meglio sopprimere un bambino che non una pianta, dico bene Andrea Galimberti?, abbiamo fatto tesoro di queste... no, no, figurati, massima attenzione, perché adesso la pianta è ossigeno, la pianta è vita, la pianta rappresenta effettivamente qualcosa che magari un tempo veniva considerata meno, forse, non lo so.....quella rotonda che va verso Lemizzone, tanto per spiegarci, nella tua zona di competenza, dico bene? Io quando facciamo delle considerazioni urbanistiche, anche gli accordi, "do ut des", chiamiamoli così, mi affido molto al parere dei Tecnici, perché se un Tecnico dice "stai facendo un lavoro inutile, inopportuno" oppure "no, guarda, è doveroso farlo", io, nonostante sia anziano, molte volte mi fermo, ascolto e molte volte mi piego o mi hanno convinto, perché non ho le competenze dal punto di vista urbanistico e sulla viabilità, magari di ragionare e di imporre. La politica decide, però sul particolare, sulla sicurezza io ho imparato, forse, forse, che è bene che mi fermi."

Il Consigliere Caffagni: "No, no, ma io non volevo arroccarmi, come si può dire, assumermi neanche la qualifica di ingegnere, però visto che sono previsioni urbanistiche di vent'anni fa direi, rivalutarle anche sul piano tecnico, cioè non fare il copia/incolla di quelle previsioni come se niente fosse, ma di vagliarle o di rivalutarle oggi, comunque sentiamo Fabio, così dopo andiamo avanti."

Il Sindaco: "Prego Fabio."

Il Consigliere Lusetti: "Buonasera a tutti, intanto come inizio volevo agganciarvi al discorso che aveva fatto Paolo, se me lo permettete, perché a nome di tutto il nostro Gruppo "Progetto San Martino" vorremmo esprimere la vicinanza a tutti, a coloro i quali in questo periodo di pandemia, hanno perso dei propri cari e un ringraziamento va a tutte quelle lavoratrici e lavoratori di tutte le categorie che in questo periodo non si sono mai sottratti dal loro impegno rischiando a volte anche proprio la loro salute e la loro vita a servizio della Comunità. Detto ciò una delle domande che ha fatto Davide era quella e direi che Borri è stato esaustivo nella sua delucidazione, perché volevo capire se quel pezzo che c'era per intenderci da Erbanni andare fino dove in fondo finisce con la curva dove c'è la strada, viene alienato, perché tutti lo acquistano o se avevate intenzione, se ognuno poteva acquistare la sua parte, per cui venirci degli spezzoni. Da quello che ha risposto, se ho capito bene, è "o tutti o nessuno", questo era per fare una cosa molto omogenea, ok, e questo direi che è una buonissima cosa. L'altra cosa poi chiudo, perché è una cosa molto sintetica, è questa: noi ci teniamo, lo ribadiamo e lo sapete, avete già fatto la delibera, ma sapete che la nostra contrarietà del fatto di vendere casa Corghi è risaputa e vi chiedevamo se c'era l'opportunità di un ripensamento di questa cessione di questa vendita. Questo era un appunto che ci teniamo a rimarcare tutti gli anni, da quando voi ci pensavate e avete fatto questa delibera. Grazie"

Il Sindaco: "Grazie Fabio. Saluto anche Maria Luisa Campani che è da un po' che è collegata, ma adesso è apparsa a video per cui dopo abbiamo la nostra Responsabile dell'Ufficio Tecnico se ci sarà bisogno è pronta anche lei per l'intervento. Giuseppe ho visto la tua mano alzata, devi fare un'altra riflessione? Giuseppe, prego."

Il Vice Sindaco Borri: "Volevo intervenire per le ultime riflessioni. Mi date due minuti in più, perché a proposito dell'ultimo argomento trattato da Fabio: io sono nato in piazza Tassoni al "gioco del pallone", quasi dirimpetto alla casa Corghi poi mi sono trasferito dall'altra parte nel '49, dove abbiamo acquistato la casa insieme ai Berselli. Ho passato tutta l'infanzia e giovinezza, perché a 32 anni mi sono sposato e quando sono uscito, lo confesso, mi sono "immaginato" perché era il mio percorso, la mia vita, il "gioco del pallone", piazza Filiberto e di conseguenza via Aurelia e arrivava fino alla "ponticella", dove c'è il ponte e il rivone che andava ai Cappuccini. Quando sono entrato in Amministrazione e ho visto questa possibilità di fare il buco lì da casa Corghi, all'inizio di piazza Tassoni, per connettere la parte del Paese, per uno sviluppo edilizio compreso tra via Rubiera e via Galilei, io dico che se sei di San Martino, ormai siamo rimasti pochi di quella gente lì, sai che quella cosa lì non sarebbe mai, mai andata in porto, perché lì tra amici e parenti li conosco ad uno ad uno, vite, morte e miracoli. Nessuno avrebbe mai fatto un accordo lì, perché era impossibile in quel vespaio, ma giustamente, sono proprietari e avevano il cuore che va oltre il cervello come ti ho espresso io, per quanto riguarda la mia vicinanza sentimentale, tant'è vero che dalla sala Giunta vedo sempre casa Corghi fin da quando i primi tempi cadevano i cornicioni, i vicini si lamentavano eccetera eccetera. Avevamo in mente di fare un recupero, cosa impossibile, perché un recupero magari lo avremmo anche, c'era qualche intenzione, si parlava anche di un'alienazione a privati poi è arrivato il terremoto che ha cambiato tutte le prospettive. Noi lì con quell'accordo che era stato fatto nelle vecchie Amministrazioni, oltre vent'anni fa, avevamo poca roba, avevamo il passaggio e la superficie sotto, quando io mi ero entusiasmato per i possibili interventi regionali, circa 800.000 euro, ho cominciato a discutere con i miei Tecnici e ritorna il rapporto con i Tecnici, perché io lavoravo più col cuore e con la possibilità di dare quella casa lì alla Comunità sammartinese finché abbastanza in modo educato sempre, perché c'è un ottimo rapporto con i Tecnici, però come ho detto prima, i Tecnici che di fatto venivano dal di fuori, mi hanno detto "Guarda che stai facendo un bagno di sangue, perché tu lo sai che quelle case lì, come la tua là in fondo, che adesso è di mio fratello, sono senza fondazioni, sono fatte su un rivone, quando intervieni, che sono intercluse, quelle di fianco rischiano, rischiano cavillature, cavillature e basta, per cui è un intervento che va oltre gli 800.000 euro, ben più in là, non sai dove vai a finire, ti immergi in un bagno di sangue". Questa cosa, siccome sono vecchio e duro di cervice, non mi andava giù sentimentalmente, ma picchia e picchia mi hanno convinto che era meglio uscirne e prendere quello che avremmo ricavato dall'Accordo con Acer, tanto non è come Casa della Madonna di Corinaldo che da Nazareth va e viene, rimane lì, rimane lì per il servizio a San Martino e per i Servizi sociali, cioè abbiamo solo dei vantaggi, però rimane sempre il fatto che io sono stato, te lo dico qua, l'ultimo a mollare e parlo anche della Giunta precedente, perché mi hanno convinto, nonostante io sia un po' duretto, però adesso gli atti li abbiamo fatti, gli accordi li abbiamo fatti, è stato presentato in Consiglio comunale. L'ultimo a mollare, soprattutto per questioni sentimentali, sono stato io. Scusate l'inciso, sono logorroico, lo sapete, quando parto, ho anche questo difetto"

Il Dott. Maiocchi: "Signori scusatemi se mi intrometto, chiedevo se ci sono domande sulla relazione per il Revisore, se no io vi lascerei ai vostri affari."

Il Sindaco: "Mi sembra di vedere dai Capigruppo che non hanno altre domande, Fabio anche tu sei a posto?, ok. Luca non lo vedo in questo momento, ma c'è e non ha interventi neanche Luca, Maura sei a posto tu? Possiamo lasciar andare il Revisore? Ok, allora noi ringraziamo il Dottor Fabrizio Maiocchi sempre per la sua puntuale esposizione e del suo lavoro. Normalmente avrei detto "lo lasciamo andare a casa", invece adesso è già a casa. Grazie del suo intervento e la lasciamo libero"

Il Dott. Maiocchi: "No, no, grazie a voi e visto che sono in studio, vado a casa comunque adesso. Arrivederci a tutti, grazie mille, salve"

Il Sindaco: "Se non ci sono altri interventi... c'è Davide Caffagni che ha la mano alzata, prego Davide"

Il Consigliere Caffagni: "Sì, giusto qualche domanda relativa al DUP, sulla parte diciamo un pochino più certa, visto e considerato ovviamente le introduzioni che avete fatto rispetto alle quali già nelle nostre videoconferenze di aggiornamenti rispetto a quello che diceva prima sia Nadia che Giuseppe, eravamo allineati. Il discorso che faceva Giuseppe sulla piazza pedonale per le sere d'estate, ve ne avevo parlato anch'io così come il discorso di approvare il Bilancio per poi andare a variazioni era la considerazione che avevo fatto io quando Giuseppe ci aveva chiesto più o meno in che termini, un parere, un'osservazione sul Bilancio e io stesso avevo detto: "Forse è meglio approvare per poi andare a variazione, anziché stare ingessati con l'esercizio provvisorio. Andando comunque sul DUP, io avrei giusto due o tre considerazioni, c'è qualche domanda. La prima è a pagina 33/34 che riguarda le Convenzioni urbanistiche e questi terreni che vengono introiettati dal Comune, volevo capire quindi i 60.000 euro del lotto di via Pederzoli, "Oltre le Querce", sono quindi liberi per il Comune, nel senso che è la quota economica liquida che il Comune prende, mentre non ho capito il discorso tanto dei 175.000 euro di immobiliare di R.B. Bonacini, né tantomeno i 330.000 euro, cioè sono terreni che introietta e vanno a valore o sono terreni che consentono la permuta in opere? Non ho capito questo passaggio."

Il Sindaco: "Giuseppe? Per me questi terreni sono terreni che abbiamo già acquisito, giusto?"

Il Vice Sindaco Borri: "Mi senti? I terreni erano già nostri poi col tempo in base alle richieste, noi siamo disposti ad alienare, per cui il primo passaggio è stato fatto poco tempo fa, anzi tecnicamente il "do ut des" che tu hai raccontato l'ha seguito anche, mi pare, l'Ingegnere Campani, che se vuole intervenire io adesso sono uscito di qua..."

L' Assessora Ferrari: "Giuseppe ti vediamo e ti sentiamo, continua pure a parlare."

Il Vice Sindaco Borri: "Ma tocco sempre qualche cosa, non so, l'importante è che sia vivo quando esco da questo affare qua. Allora, La prima convenzione, tu parli del primo lotto entrando "Oltre le Querce", quello che abbiamo iniziato un discorso con un privato, parli di quel lotto lì? Se Marialuisa..."

Il Consigliere Caffagni: "No Giuseppe, scusami, ti fermo, no quello l'ho capito, io non ho capito gli altri due, l'intervento di pagina 33..."

L' Assessora Ferrari: "Quello di Bonacini,, Giuseppe"

Il Consigliere Caffagni: "...[vocabolo incomprensibile n.d.v.]..... amministrazione, che sono Abit Sei "

L' Assessora Ferrari: "Giuseppe quello di Bonacini, 175.000 euro di opere che dovrebbero già essere state fatte"

Il Vice Sindaco Borri: "Ah ho capito, quelle opere lì che è la prima, è la vecchia Convenzione che ho fatto con la ditta Bonacini, noi le abbiamo già spalmate prima, la prima parte se ricordo bene nella zona est, via Ambrosoli e la parte rimanente sono andate quasi interamente sulla rotonda nei pressi di Erbanni, questo è stato esaurito, noi di crediti in opere in sospeso non ce ne abbiamo più con loro."

L' Assessora Ferrari: "L'altra Giuseppe è la vendita dei lotti"

Il Consigliere Caffagni: "Scusatemi, gli altri 330.000 euro della pagina successiva: volevo capire i 330.000 euro di Venere Azzurra, 4House Group, sono terreni che noi incrementiamo e basta o sono opere anche quelle?"

Il Vice Sindaco Borri: "Sono i due lotti da 180?"

Il Sindaco: "Sì, sono due terreni Giuseppe."

Il Vice Sindaco Borri: "Sì, sono i due lotti che noi abbiamo rogitato recentemente, mi pare in gennaio, sono stati acquisiti tramite rogitazione e sono quelli di via Ambrosoli"

Il Consigliere Caffagni: "Ok, ho capito, ho capito."

Il Vice Sindaco Borri: "Sono nostri da alienare. Tu Davide potresti intervenire con del contante, del contante fresco che noi gradiremmo"

Il Consigliere Caffagni: "Qui tengo a precisare che non ho disponibilità maggiori dell'uso ordinario, non vorrei che qualcuno pensasse chissà che cosa. Adesso io non ritrovo più la pagina, però mi sembra che ci sia un passaggio nel Bilancio poi magari Maria Luisa o Nadia possono ricordare meglio di me dove è posto questo valore, di circa 600, 650.000 euro, che sono un giro contabile che non ho capito, ma riguardano opere di urbanizzazione."

La Dott.ssa Viani: "Posso parlare? Mi sentite?"

Il Sindaco: "Vai Nadia, vai."

La Dott.ssa Viani: "Questo terreno che è stato ceduto in gennaio ed è stato fatto il rogito direi da Ugolini quando ancora era presente al lavoro, è stato ceduto gratuitamente. Quando c'è una cessione gratuita di un terreno a un Comune bisogna fare una specie di giroconto per cui si fanno gli stanziamenti in entrata e in uscita per farlo transitare dal Bilancio, perché è stata fatta la fattura quindi deve girare, perché il giro dell'IVA va comunque rilevato. Questo è il motivo per cui avete visto in giro per il Bilancio questi importi, sono i 330.000 + IVA più gli altri 60.000 + IVA, poi già che c'ero ero stata un po' abbondante nell'importo, tanto è una partita di giro, quindi in realtà è una partita che nella sostanza non esiste, ma formalmente va fatta girare quindi l'abbiamo messa anche se non so se il Bilancio armonizzato facendo fare queste cose chiarisce o complica le cose. Diciamo che era da fare ed è stato ripreso anche dal Dott. Maiocchi nella sua relazione proprio perché era una cosa un po' anomala per noi, forse anche per altri Enti, però ero andata in giro anche a vedere, perché anche a me sembrava abbastanza strano e avevo trovato altri Comuni che effettivamente proprio facevano questa partita in entrata e in uscita poi ci abbiamo ragionato ed era necessaria comunque per l'IVA per dare trasparenza all'operazione"

Il Consigliere Caffagni: "Un'ultima domanda, se me la consentite, soprattutto immagino a Nadia, perché sicuramente lo sa meglio di me, dunque nella parte relativa ai mutui aperti c'è il mutuo per l'impianto di illuminazione, ma chiedo se è mai stato approvato dal Consiglio oppure se non occorre la deliberazione del Consiglio comunale, perché io ricordo che ne avessimo mai discusso di questo"

La Dott.ssa Viani: "Quello da 300..."

Il Consigliere Caffagni: "..... quello da 339.000 circa di capitale nominale, pagina 59 del DUP, perché a differenza degli altri mutui che abbiamo acceso in questi anni, che sono sempre venuti in Consiglio, giusto questa precisazione."

La Dott.ssa Viani: "In Consiglio c'è andato, però ci è andato direi l'anno scorso in estate/settembre, non ricordo esattamente in questo momento, però era in un documento di programmazione e quindi c'è andato come variazione..."

Il Segretario comunale: "Era previsto nel Bilancio, non c'era bisogno che andasse a parte."

La Dott.ssa Viani: "...quindi nel Bilancio, non in una variazione."

Il Segretario comunale: "Io vado in Consiglio con la proposta del mutuo quando non è già previsto negli strumenti di programmazione dell'Ente, questo era previsto e quindi non c'è stato bisogno dell'ulteriore passaggio"

La Dott.ssa Viani: "Sì, è vero, era il mutuo da 350.000 euro che era nel DUP dell'anno scorso probabilmente allora poi dopo è stato fatto un po' più basso, sì"

Il Sindaco: "Ok, altre domande? Se no procediamo ad andare alla votazione. Davide è a posto, non vedo altre mani alzate, no, Fabio Lusetti, prego Fabio."

Il Consigliere Lusetti: "Chiedevo, qua hai detto che dobbiamo votare tutti e tre i punti, fino al DUP? Ti chiedo scusa, perché noi il DUP lo abbiamo guardato al di là di tutto, per cui io avevo preparato delle considerazioni e delle domande, avevo preparato una relazione, per cui se dobbiamo andare a votare anche il DUP, io aspettavo che tutti facessero le loro domande, perché avevo preparato, l'avevamo guardato e l'abbiamo guardato attentamente, per cui nella relazione abbiamo anche inserito delle domande, se posso vado"

Il Sindaco: "Vai pure Fabio. Se ci sono anche altre dichiarazioni di voto, perché come hai detto giustamente tu, dopo ci prepariamo a votare il punto 8), 9) e 10) e quindi sei hai da fare una relazione e dichiarazione di voto prendi pure la parola così dopo andiamo a fare le votazioni"

Il Consigliere Lusetti: "Sì che ci sono anche delle domande all'interno, perché visto che l'abbiamo letto e visto che venivamo in videoconferenza, le ho fatte tutte insieme in modo che qualcuno si possa segnare quello che, se ha intenzione insomma o ha la risposta. Ciò non toglie che, chiaramente, ribadisco, in base a quello che avete già detto prima, la relazione è fatta inerente al DUP presentato, cioè voi avete detto che sarà variato, è normale che noi abbiamo guardato quello che ci avete presentato e siamo andati avanti con quello, questo per essere abbastanza chiari. Iniziamo cari colleghi della Maggioranza dicendovi che, nonostante comprendiamo lo sforzo fatto per tutte le problematiche inerenti al contrasto della pandemia, siamo arrivati alla metà di maggio per portare in approvazione questo Bilancio, cosicché il nostro Comune in Provincia ancora una volta è uno degli ultimi, portando in approvazione solo ora questo Bilancio non abbiamo certo agevolato gli investimenti di questi primi cinque mesi, ricordiamo anche che in questi primi cinque mesi non si è svolto.."

Il Sindaco: "Fabio, scusa se ti interrompo, puoi stare un po' più vicino al microfono? Per la registrazione."

Il Consigliere Lusetti: "Ho dei problemi di vista, se mi avvicino non vedo."

Il Sindaco: "È solo per la registrazione perché non vorrei che dopo ci fossero dei problemi di sbobinamento.."

Il Consigliere Lusetti: "Se volete dopo ve lo mando."

Il Sindaco: ".....allora leggi comodo per la vista, se dopo mandi la tua relazione in maniera che la aggiungiamo allo sbobinamento."

Il Consigliere Lusetti: "....In questi primi cinque mesi, non si è svolto nessun Consiglio comunale, di materiale sicuramente se ne è accumulato. Quello che noi di "Progetto San Martino" ci saremmo aspettati, visti i tempi, quantomeno un Bilancio che tenesse in considerazione una parte della problematica causata dalla pandemia, il Sindaco invece ci dice che nel Bilancio si è iniziato a lavorare molto prima che la pandemia assumesse l'attuale gravità e che nonostante a fine marzo le condizioni fossero mutate, si è deciso di approvare così come era stato impostato per poi apportare numerose e inevitabili variazioni, quello che ha detto sicuramente prima il Revisore durante l'anno. Se questa è stata la scelta, allora perché aspettare fino a metà di maggio, così da lavorare in dodicesimi per altri due mesi, mentre la maggior parte dei Comuni della Provincia e non solo, lo hanno già da tempo approvato, addirittura alcuni Comuni hanno già approvato il Rendiconto? Analizzando questo

bilancio di previsione, noi di "Progetto San Martino", abbiamo diverse perplessità, ma andiamo per ordine. Ricordiamo che nel 2019 l'addizionale IRPEF ha subito un aumento intorno al 31% solo per sostenere la spesa corrente, noi vi avevamo chiesto di non aumentare almeno i primi due scaglioni. Questo mancato introito lo si poteva fronteggiare rivedendo la palese sottostima dei dividendi IREN calcolati a 0,07 per azione, mentre la stessa IREN aveva già dichiarato che sarebbero salite a 0,084 per azione, come effettivamente vediamo confermato dai numeri. Ci saremmo aspettati, visto il momento, che all'interno di questo bilancio fosse prevista una nuova variazione IRPEF, stavolta al ribasso, così facendo si sarebbe potuto dare un aiuto economico alle Famiglie sammartinesi, ma purtroppo questo non è stato fatto, nonostante gli spazi per farlo non manchino. Parlando di IREN, abbiamo anche l'isola ecologica; non vediamo nessun investimento nemmeno per il Centro del riuso, che invece Correggio sta facendo, dando così un ulteriore Servizio ai propri cittadini. Non possiamo quindi non pensare all'ordine del giorno che più di un anno fa vi avevamo sottoposto, cercando proprio di creare un Centro del riuso presso la nostra Isola ecologica, ma che ci avete bocciato; visti i risultati probabilmente lo dovevamo sottoporre al Comune di Correggio. Scorrendo il DUP rileviamo che anche quest'anno continuate a dichiarare che esiste una Convenzione tra noi e il Comune di Correggio per la gestione delle rispettive isole ecologiche. Per noi la dichiarazione è priva di fondamento e forse ci è sfuggito che dopo diversi anni e diverse nostre sollecitazioni, sia stata veramente siglata la Convenzione, meglio tardi che mai! Saremmo molto onorati se a questo punto venisse anche portata a conoscenza del Consiglio. Stesso discorso per il Regolamento del Canile intercomunale che ci costa quasi quanto un hotel 5 stelle. Siamo tutti consapevoli delle difficoltà economiche del momento, che sicuramente tocca anche molte famiglie sammartinesi, ma vorremmo ricordarvi, qualora vi fosse sfuggito, che non avete inserito degli sgravi di sorta sulle tasse comunali, ma solo un posticipo sui pagamenti. Noi pensiamo invece che qualcosa in più si poteva fare e si potrebbe, ad esempio utilizzare la delibera 31 del 1 ottobre 2015 approvata con votazione unanime dal Consiglio, riguardante un ordine del giorno presentato dall'allora Consigliere comunale Alessandro Bussetti, riguardante il baratto amministrativo, accordo di collaborazione tra cittadini indigenti e Comune per la concessione di esenzione o riduzione dei tributi comunali, in cambio di collaborazione al *decorum* urbano e valorizzazione di aree territoriali. Per quanto riguarda invece gli esercizi commerciali, concordiamo senz'altro con la proposta di sconti sulle imposte comunali, usando magari l'avanzo dell'Amministrazione rilevato in Unione dei Comuni e la concessione gratuita per tutto il 2020 delle distese esterne con annessa la possibilità di ampliamento da concordare con l'esercente. I suggerimenti sopracitati volendo si potrebbero attuare in brevissimo tempo, così da portare un aiuto concreto e tangibile ai nostri cittadini. Entrando ancor più nel dettaglio, a nostro avviso ci sono diverse considerazioni da fare. Partiamo dall'analisi del territorio e delle strutture: evidenziamo che nel DUP dichiarate di non sapere di quanti posti dispone la struttura residenziale per anziani denominata "Villa Bertani", considerando anche il momento storico che stiamo attraversando, un piccolo sforzo per essere meno approssimativi lo si poteva anche fare. Continuando, l'occhio ci cade sulla situazione demografica e in particolare sulle nascite. Notiamo infatti che nonostante siamo a maggio, non abbiamo ancora il numero dei nati del 2019: si vuole forse evitare di evidenziare che nel 2023 e negli anni successivi, il plesso di via Manicardi basterà per tutti i nostri bambini senza la necessità di eliminare la scuola materna e che nelle scuole medie resteranno vuote e inutilizzate ben otto aule? Ricordiamo che nel frattempo avete chiuso l'Asilo nido "La Gazza Ladra", presumibilmente a causa del calo delle nascite, qualcosa vorrà pur dire. Continuiamo a ribadire la nostra contrarietà al progetto di ampliamento della scuola elementare che comporterà un impegno finanziario molto importante per il Comune, oltre alla sottoscrizione dei mutui BEI. In questa discutibilissima operazione di rimescolamento poco razionale degli edifici scolastici, rileviamo un'altra contraddizione. Attualmente la scuola materna statale offre il servizio di circa 160 bimbi sui circa 250 totali, per quale ragione vi siete messi in testa di dimezzare l'offerta eliminandone una di 80 e chiudendo la scuola di via Manicardi? Passiamo alle Società partecipate: vi chiediamo di che tipo di razionalizzazione, perché è così che l'avete chiamata, pensate di apportare alla società Aurora, visto che anche lo scorso anno il nostro Dottor Maiocchi nella sua relazione consigliava

di uscire dalla stessa, richiamando la Legge 175/2016 in seguito modificata con il Decreto Legislativo 800/2007 denominata "Legge Madia". Nella relazione dell'Avvocato Melli, richiesta da Aurora e ricevuta in data 18/09/2017, si evince a tal proposito che il Comune di San Martino in Rio ha la possibilità di mantenere la sua partecipazione con opportuna relazione delle motivazioni alla base della decisione, poiché tutti sappiamo che la società Aurora continua ad avere quella valenza sociale per la quale era stata creata. Non è difficile comprendere che la gestione diretta da parte dell'Amministrazione comunale di questi servizi, oggi supportati dal patrimonio di Aurora, sarebbe decisamente più onerosa. Nella stessa relazione l'Avvocato dichiarante, sottolinea che taluni immobili di Aurora, poiché strutturalmente destinati a funzioni sociali, non sarebbero appetibili per il mercato, ragion per cui sarebbe logico e corretto mantenere la partecipazione nella società, vigilando sull'attività sociale a salvaguardia della sua finalità statutaria. Con queste motivazioni il Comune è legittimato a mantenere la partecipazione in Aurora Srl, ma è chiaro che la decisione è rimessa alla discrezionalità dell'Amministrazione comunale, per cui a questo punto vi chiediamo: quali sono le vostre reali intenzioni? Eventuale trasformazione in Fondazione, di cui abbiamo sentito parlare, ammesso e non concesso che sia nella volontà degli altri Soci, non ci sembra affatto una razionalizzazione, ma una sostanziale rinuncia alle proprie quote. Sarebbe opportuno..."

L' Assessora Ferrari: "Io non lo sento più, voi lo sentite?"

Il Sindaco: "Fabio non ti sentiamo in questo momento. Fabio? Io non ti sento, ma mi sembra di vedere anche gli altri Consiglieri che hanno un problema nei tuoi audio, adesso sei perso, non ti vediamo neanche più. Allora, Fabio Lusetti lo vedo ancora connesso, Fabio proviamo a darti la parola, ma credo che tu in questo momento abbia un problema di linea. Fabio ci senti? Niente, acquisiremo visto che ha una dichiarazione di voto scritta... Io lo vedo. Aspettiamo un attimo, c'è qualcun altro che deve fare una dichiarazione? Luca tu devi fare una dichiarazione o un intervento? Vuoi che partiamo con te e poi Fabio lo recuperiamo in un secondo momento? Siete d'accordo? Luca diamo la parola a te intanto, prego."

Il Consigliere Villa: "Per prima cosa a nome di "Alleanza civica" esprimo la vicinanza e la massima solidarietà a tutti i Concittadini che sono stati colpiti a qualunque livello dalla violenza di questo infausto virus, parimenti esprimo la nostra gratitudine ai tanti che in ogni forma si sono spesi per alleviare le sofferenze dei nostri Concittadini. Signor Sindaco e Colleghi, la seduta odierna del Consiglio comunale, pur nella forma straordinaria della videoconferenza, segna il ritorno del dibattito politico-amministrativo nel nostro Paese. In questi lunghi e difficili mesi scanditi dall'emergenza sanitaria, come gruppo di "Alleanza Civica" abbiamo scelto di limitare la nostra attività alla sola condivisione delle informazioni di pubblica utilità, manifestando a più riprese la solidarietà nei confronti del Sindaco chiamato a una complessa amministrazione delle problematiche via via emergenti. Abbiamo accuratamente evitato di manifestare le nostre perplessità quando non tutto ci vedeva convinti delle scelte effettuate, nella certezza che nelle difficoltà si lavora meglio uniti. Oggi con l'approvazione del Bilancio previsionale del 2020 mi sia consentito ringraziare subito Nadia per il lavoro svolto, si apre una parentesi di normalità nella quale invece è importante che ognuno torni al proprio ruolo per offrire alla Cittadinanza la pluralità delle informazioni. Come tiene sempre a ricordare il Vicesindaco Borri in occasione della discussione dei Bilanci, l'Amministrazione locale è composta da persone per bene e oneste e noi senza alcun tentennamento sottoscriviamo questa affermazione. Con la stessa franchezza e onestà dobbiamo però dire che anche questo Bilancio ci vede esprimere un giudizio negativo. Non è purtroppo possibile in queste condizioni effettuare una disamina punto per punto delle voci sulle quali la nostra Opposizione è ferma. Mi limiterò pertanto ad alcune sottolineature. Come dice lo stesso Sindaco nella sua introduzione al DUP, il Bilancio che approverete questa sera è già superato nei fatti, riporta in tutto e per tutto dati pre-emergenza corona virus, i numeri reali che caratterizzeranno i flussi del 2020 sono per gran parte imperscrutabili: approvare il Bilancio diventa un atto di fede che non ci può competere. Sempre il Sindaco nella sua premessa ci parla delle attività che urgentemente l'Amministrazione è stata chiamata a predisporre e allora ci lasci dire che se almeno ogni tanto

ci aveste ascoltato in passato, oggi forse avreste faticato meno e i Cittadini avrebbero avuto qualche sollievo in più. Due esempi: se aveste dato seguito al progetto dei "buoni di solidarietà territoriale", oggi con un semplice clic avreste gestito il tema dei buoni spesa in modo telematico e rapido e non con il ricorso al cartaceo. Se ci aveste ascoltato quando vi proponevamo l'istituzione dell'albo delle baby-sitter, oggi le tante famiglie messe in croce dalla gestione dei figli avrebbero almeno un punto di riferimento, ma niente da fare. Anche qui, voi avete faticato sui buoni e le famiglie sono come sempre rimaste sole, maggior concretezza avrebbe giovato e gioverebbe a tutti. Menzione finale per il capitolo "Opere pubbliche": siamo all'ultimo anno della Legislatura, nel pieno di una crisi dalla quale Dio solo sa come ne usciremo, non possiamo certo avallare un "libro dei sogni", perché proprio non è diversamente giudicabile un capitolo di spesa da 6.500.000 euro, nel quale c'è dentro di tutto, come se quello che non è stato fatto nei trascorsi quattro anni della Legislatura potesse, per incanto, trovare svolgimento nei restanti dodici mesi: ampliamento plesso via Manicardi, ampliamento Cimitero di Gazzata, nuova viabilità, riqualificazione area mercatale di via Facci, l'immane incremento della nuova zona sportiva, insomma di tutto e di più, non è un percorso per noi credibile. Per tutto questo esprimo il voto contrario di "Alleanza Civica"

Il Sindaco: "Ok, guardo. Grazie a tutti i Consiglieri. Vediamo se c'è Fabio ricollegato, torniamo a dare la parola al Consigliere Lusetti, Fabio ci sei?"

Il Consigliere Lusetti: "Sì, ci sono non so fino dove eravate perché a un certo punto non vi ho più visto però insomma, mi sentite?"

Il Sindaco: "Adesso ti sentiamo, adesso ti sentiamo."

Il Consigliere Lusetti: "Ok, non so dove ero arrivato perché a un certo punto non vi ho più visto perché ho visto lo schermo nero e non so cosa sia accaduto, ma al di là di quello forse ero arrivato al fotovoltaico di Gazzata? Può essere?"

Il Sindaco: "No, non c'eri ancora arrivato, eri arrivato poco dopo al parere di Melli, io ti ho ascoltato bene fino a lì, al parere dell'Avvocato Melli."

Il Consigliere Lusetti: "Ok, praticamente ero arrivato al parere dell'avvocato Melli di Aurora?"

Il Sindaco: "Sì, Aurora, eri arrivato praticamente alla fine che tu volevi mantenere la quota di Aurora, dove avevi..."

Il Consigliere Lusetti: "Se ero alla fine era che era l'eventuale trasformazione in Fondazione di cui abbiamo sentito parlare - era qua - ammesso e non concesso che sia nella volontà, comunque dopo te lo faccio avere se lo devi, cioè visto che deve essere registrato..."

Il Sindaco: "Sì, riprendi da lì Fabio, riprendi da lì se devi finirla e dopo ce la fai avere e la mettiamo agli atti"

Il Consigliere Lusetti: "L'eventuale trasformazione in Fondazione di cui abbiamo sentito parlare, ammesso e non concesso che sia nella volontà degli altri Soci, non ci sembra affatto una razionalizzazione, ma una sostanziale rinuncia alle proprie quote. Sarebbe opportuno e corretto che dichiaraste apertamente cosa volete fare nella vostra posizione. Fotovoltaico di Gazzata: è con piacere che vediamo che nel 2020/2021 non si accantonano i 40.000 euro dell'apposito fondo vincolato per il pagamento del leasing dopo l'anno 2033, ma si utilizzano tali fondi per cercare di portare a termine delle opere. Noi vi chiediamo di essere ancora più audaci e di utilizzare anche il resto già accantonato come da nostre precedenti richieste. Fondo pluriennale vincolato: ci dite che nell'annualità 2020 non siete al momento in grado di comunicare l'ammontare del di questo fondo sia per la parte corrente che contabile, così da non sapere il relativo avanzo disponibile, avanzo che noi ipotizziamo sia superiore ai 170.000 euro, una ragione in più a conferma del fatto che avremmo potuto evitare di aumentare l'IRPEF nel 2019. Veramente non avete ancora il risultato di Bilancio del Consuntivo? Per quanto riguarda l'accertamento dei Tributi per il recupero dell'evasione, voi stimate 50.000 euro per

l'IMU e 10.000 euro per la TARI per ogni anno dell'ultimo triennio, ma ad oggi quant'è il mancato incasso dei cinque anni precedenti? Votiamo e contestualmente segnaliamo all'Assessore Panari che nel prossimo anno il Comune di Correggio, grazie alla vostra delibera del 2019, non ci riconoscerà più alcun contributo per i ragazzi di Prato e Lemizzone che frequentano le nostre scuole. Un vero peccato, perché quegli introiti sarebbero serviti per sostenere il progetto dell'infanzia della secondaria di primo grado "Sviluppo delle competenze digitali". Passiamo all'entrate relative ai dividendi IREN e vediamo che, anche quest'anno sottostimate tale cifra come già accaduto nel 2019: per quale motivo, se è lecita la domanda? Altra voce relativa alle Entrate poco comprensibile è l'asilo "Gazza Ladra", che ci darebbe 26.000 euro nel 2020 e 67.000 euro nel '21 e '22, ma ci risulta che sia chiusa, come può essere? Aumenta ancora il contributo regionale per gli asili nido: a nostro avviso sembrerebbe opportuno intervenire ancora per ridurre le rette. Rileviamo che per l'utilizzo delle sale comunali avete stimato un'entrata di 3.000 euro, perché non darle gratuitamente alle Associazioni no-profit e ai Partiti politici presenti sul territorio? Ci sembra un atto socialmente auspicabile che non dovrebbe produrre grossi turbamenti al Bilancio comunale. Ora passiamo all'analisi e alla valutazione degli impegni di spesa. Innanzitutto una riflessione che tocca molte missioni: il Comune eroga tante risorse mediante convenzione con associazioni, ci sembrerebbe opportuno, come atto di doverosa trasparenza, avere in visione i bilanci di queste Associazioni, ma deve essere uno scoglio arduo per questa Amministrazione, visto che li stiamo attendendo invano ormai da due anni. All'ultima sollecitazione in Consiglio comunale avevate dichiarato che ce li avreste forniti tutti, proprio tutti, ma al momento non ne abbiamo visto nemmeno uno. Nella missione 1) servizi istituzionali, notiamo l'intenzione di valutare la necessità di eventuali modifiche al Regolamento degli organi collegiali, dello Statuto comunale: vorremo far presente che in democrazia le regole si definiscono tutti insieme. Rivediamo pure che ci sarebbe l'urgenza impellente di sostituire il software per la gestione della elaborazione degli atti amministrativi, ma l'operazione è problematica a causa della pandemia in atto. Domanda: non è possibile eseguirlo in remoto? Un'altra domanda: questo software è stato acquistato insieme ad altre Amministrazioni dell'Unione? Avete intenzione di procedere ad un aumento del numero delle sezioni sedi seggio elettorale, il numero dei voti non è però aumentato: come mai questa necessità? Cogliamo pure l'occasione per ricordare che nella composizione di ogni seggio le Minoranze non sono mai entrambe rappresentate, in quanto voi come Maggioranza scegliete il Presidente, il Segretario e tre dei quattro scrutatori: democraticamente parlando non ci pare una suddivisione equa. Da quest'anno l'URP di front office per le problematiche dei rifiuti sarà gestito da IREN con la presenza di un loro incaricato presso gli uffici comunali due volte al mese: è per caso la premessa del passaggio a IREN anche della gestione e riscossione della TARI? Tasto dolente la Polizia locale: anche quest'anno aumentano le spese e di contro avremmo cinque vigili in pianta stabile sul nostro territorio, o sbaglio?, perché vorremmo ricordare che al momento di portare la Polizia locale all'interno dell'Unione con tre vigili in pianta stabile sul nostro territorio spendevamo 147.000 euro, quindi oggi che ne spendiamo 261 ne dovremmo avere almeno cinque. Chiedo ai Colleghi e ai Cittadini che ci stanno ascoltando, quanti ne vedono sul territorio? Passiamo al rinnovo della Convenzione con la Scuola materna parrocchiale "Regina Pacis": visto che anche lo stesso Assessore dichiara un calo delle nascite, ci pare opportuno legare la quota in proporzione al numero dei bambini che la frequentano. L'Assessore cosa ne pensa di tal proposta? Sempre per l'Assessore Panari: dichiara di collaborare attivamente per il progetto "Sviluppo delle competenze digitali", noi pensiamo che sarebbe più utile che l'Assessore stanziasse le risorse finanziarie per la digitalizzazione scolastica, visto che San Martino ci risulta, anche qui, uno degli ultimi Comuni ad aver attivato le lezioni a distanza e per di più per poche ore giornaliere, con le collaborazioni infatti non si pagano i computer. Chiediamo anche quali soluzioni si stanno ipotizzando per i Centri estivi: se c'è allo studio come o quali strutture o in quale modo a settembre, quando le lezioni riprenderanno, se riprenderanno, con una parte degli alunni in classe e una casa, si pensa di aiutare le famiglie con entrambi i genitori che lavorano. Per quanto riguarda la valorizzazione dei beni e delle attività culturali, proponiamo che il Museo dell'Agricoltura venga presto intitolato allo scomparso e indiscusso artefice della sua creazione,

il Ragionier Carretti Enzo. Passiamo alle Politiche giovanili, Sport e Tempo libero: per i Giovani il programma ci pare alquanto scarno. Su questo argomento vorremmo ricordare che vi eravate impegnati ad aprire un tavolo di discussione, quando avevamo proposto il Centro per i Giovani, ma come per altri tavoli, siamo da anni in attesa. Ci pare che le vostre proposte, permettetece, siano paragonabili a quelle dei marinai, senza offesa per i marinai. Restando nel programma Giovani, sappiamo che è stato avviato il Consiglio comunale dei Ragazzi e che in questo caso ricordiamo che abbiamo all'unanimità approvato, ormai da tempo, l'ordine del giorno in cui vi impegnavate a far partecipare al Consiglio comunale i ragazzi di terza media, esclusi dal quel progetto sopra citato. Per i ragazzi dai 14-18 anni che sicuramente hanno esigenze diverse, cosa pensate di proporre loro, anche perché a bilancio avete ipotizzato 0,0 euro di spesa. Per lo Sport ricordiamo che l'Assessore aveva comunicato la promozione di attività legate agli Sport minori, ma non se ne vede traccia, così come continuiamo a non avere sentore che questa Amministrazione abbia intenzione di affrontare e risolvere l'annoso problema della carenza di strutture sportive, adeguate alla richiesta dei Sammartinesi, a partire da un nuovo idoneo palazzetto. Turismo: il Turismo è sicuramente uno dei settori fondamentali dell'economia italiana e sarebbe importante anche a San Martino, però vediamo che vi siete lanciati in una previsione di spesa di 500 euro e allora il discorso finisce alla svelta. Solo un paio di considerazioni aggiuntive alla questione Turismo. La prima riguarda il progetto della "Ciclovía Emilia" in cui siamo coinvolti: ci sembra che le nostre ciclabili abbiano una manutenzione piuttosto scarsa, c'è il rischio concreto di metterle in crisi nell'utilizzo. La seconda è: quali risultati ci ha portato l'adesione a Destinazione Turistica Emilia. Ancora ad oggi non abbiamo a disposizione i Bilanci '19 e '18, diventa difficile comprendere appieno quali siano le eventuali ricadute positive di tale struttura. Per l'Urbanistica: è un piacere che vediamo la volontà di ampliare l'insediamento produttivo Italgraniti, che porterà sicuramente nuovi posti di lavoro. Sicuramente avete pensato la soluzione definitiva per quanto riguarda la viabilità dei mezzi pesanti che dovranno raggiungere il sito produttivo, ma nel concreto, come?, forse con quei 400.000 euro che mettete a bilancio, se la Regione ce li darà? Permetteteci una riflessione: con 400.000 euro non renderemo sicura la camionabile in modo definitivo, quel percorso sicuramente non sarà sicuro. Edilizia Privata: vi chiediamo in questo caso di ridurre il più possibile la complessità burocratica per le attività relative all'edilizia privata. Sulla redazione del PUG, il Piano Urbanistico Generale, notiamo alcune incongruità di tipo collaborativo all'interno dell'Unione, in quanto fino ad oggi abbiamo atteso la decisione del Comune di Correggio, che poi però ha deciso di non partecipare a questo progetto, così da poter aver mano libera sulle decisioni in materia urbanistica. Ne abbiamo un palese riscontro arrivando da Reggio Emilia ed entrando in San Martino, dove, sul confine, noi abbiamo voluto mantenere l'area agricola e Correggio ha invece inserito degli insediamenti produttivi, neanche di gran pregio estetico. Assodato che l'Amministrazione comunale di Correggio in fatto di cooperazione tra Enti sicuramente non brilla, permetteteci una riflessione: o l'Unione è davvero tale per cui è al di sopra degli interessi di ogni Comune o non ha senso mantenerla, non credete cari Colleghi? Altra anomalia rilevata sempre per la relazione del PUG: come ben sapete il fatto è che noi con i Comuni partecipanti, Rolo, Fabbrico, Campagnola Emilia, Rio Saliceto, dal punto di vista territoriale siamo così distanti da non confinare con nessuno di essi. Edilizia Privata: visto il momento storico sfavorevole e l'aumento della povertà tra la popolazione, crediamo sia opportuno pensare un piano di edilizia popolare, ma nei vostri programmi non rileviamo stanziamenti di alcun genere. C'è però un'aggravante dovuta al fatto che avete deliberato di alienare una proprietà, la cosiddetta "casa Corghi", di cui abbiamo parlato prima, che rappresenterebbe invece una completa risposta a questa carenza, anche perché in questo edificio ne è già stata finanziata la ristrutturazione dalla Regione, con uno stanziamento di 870.000 euro a fondo perduto, stanziamento che voi mi risulta, un po' snobbate del tutto. A vostro dire sarebbe insufficiente, ma i due Tecnici che abbiamo interpellato ci hanno dato parere del tutto diversi. Dobbiamo anche purtroppo rilevare che non avete mai presentato in questa sede un preventivo a supporto di tale affermazione ed è la conseguente decisione: noi ribadiamo la nostra totale contrarietà a "regalare" questo immobile. Ambiente e rifiuti: I°: il Regolamento TARI continua ad essere non rispettoso secondo noi,

della Legge per la quale le Aziende che hanno la produzione di rifiuti speciali; II°: la variazione del tipo di raccolta per la carta, che risultati abbiamo ottenuto rispetto alla raccolta precedente? III°: da quanto leggiamo rileviamo che siete ancora in attesa della documentazione da ATERSIR per la denominazione delle tariffe TARI, ci risulta però che sarà un altro Ente nazionale denominato ARERA a doverla fornire, forse c'è qualche imprecisione. VI°: prevedete l'installazione di una fotocamera per individuare e sanzionare i responsabili di abbandono dei rifiuti, pensate di collocarla in modo fisso o si tratta di una foto-trappola o di che genere? V°: ci state dicendo che verificherete tutti i fattori che contribuiscono all'inquinamento delle acque. Noi siamo più diretti: volete o no risolvere il problema delle acque del Tresinaro, perché ci avete detto che avreste istituito un tavolo comune tra i Capigruppo e un responsabile della Bonifica. Anche questo tavolo che fine ha fatto?, anche lui probabilmente è in mezzo al mare con i marinai. VI°: , Gestione Acqua, che vediamo sempre affidata a IREN Spa. Non si parla più di gestione pubblica, ma non doveva essere affidata ad una società al 100% pubblica, come da risultato referendario del 2011? VII°: ci ripetiamo, ma è opportuno e importante scaricare il traffico pesante e relative emissioni dalle strade comunali a quelle provinciali: novità in merito? Per le Politiche Sociali: in questo capitolo confermate che gli asili nido attivi sul territorio non sono due, ma uno solo, per cui rimane da chiarire la questione Gazza Ladra, come precedentemente rilevato. Nel capitolo relativo alle Pari Opportunità non si fa cenno ad approvazione degli ordini del giorno per la collocazione della panchina rossa a cui non risulta abbiate dato seguito. Per l'altro ordine del giorno, per la promozione di attivazione della prevenzione delle molestie sessuali sui luoghi di lavoro: avete provveduto a dare qualche informazione alla Cittadinanza? Tutela della salute: affermate di voler promuovere informazioni inerenti alla prevenzione sui temi delle Dipendenze, ricordiamo che si sarebbe dovuto istituire tra i Capigruppo e l'Assessore, anche qui con un esperto, anche questo tavolo mai visto. Una domanda per l'Assessore: durante questo periodo di emergenza Lei ha comunicato alla Cittadinanza di aver siglato un accordo con Federfarma e Croce Rossa Italiana per la consegna a domicilio dei Farmaci, iniziativa lodevolissima, però ci è venuto un dubbio visto che Lei, più di un anno fa, alla nostra richiesta di organizzare una consegna di farmaci a domicilio per gli anziani e le persone in difficoltà, ci aveva detto in Consiglio comunale che il servizio esisteva già e che chi doveva sapere lo sapeva: le farmacie le garantisco non lo sapevano, allora, come è questa storia: questo servizio c'era o no oppure si è semplicemente confusa? Piano delle alienazioni: ricevuto sette giorni prima del Consiglio, peccato perché si tratta di una bellissima favola da raccontare ai più piccoli e non solo, ma voi cari Colleghi di Maggioranza, credete veramente di riuscire a vendere terreni e immobili per un 1.500.000 euro entro fine anno, cioè tra poco più di sei mesi e 750.000 nel 2021? A queste alienazioni improbabili e alle altre entrate da altri Enti, sono però strettamente legati gli investimenti più importanti che avete programmato: sistemazione di via Carpi, mercato di via Facci, ristrutturazione delle scuole, efficientamento della palestra, i campi da calcio, la bretella di Gazzata, l'adeguamento sismico, ciclopedonale e tante altre opere. Per l'ampliamento, pensate veramente di farlo, per l'ampliamento del parco dei laghi, idea che ci avete respinto, ma che poi avete riproposto tempo dopo come vostra. Si presume che utilizzate l'area di via Forche, ma se le cose stanno in questi termini, vi suggeriamo al prossimo Consiglio comunale di toglierlo dall'area del Piano delle alienazioni. Questo Piano delle Opere pubbliche a essere teneri, è "il libro dei sogni", a essere più realistici va definito come propaganda elettorale per il 2021, e chiudo: gli ultimi 12 mesi prima delle elezioni sono noti per essere mesi di inaugurazioni, temiamo però per voi, che a San Martino non sarà così. La nostra preoccupazione è che chiudiate il mandato quinquennale senza aver concluso nessuna di quelle opere che voi sbandieraste nel programma elettorale nel 2016. Nell'interesse di San Martino dimostrateci il contrario ed è per questo che il nostro voto sarà contrario"

Il Sindaco: "Dopo mi raccomando Fabio fai avere il testo per metterlo agli atti, perché se no la sbobinatura, ogni tanto saltavi, potrebbe diventare difficoltosa."

Il Consigliere Lusetti: "Sì, sì, anche lunga perché l'abbiamo proprio guardato tutto, sicuramente anche lunga e dura da seguire, lo so, ma tutto quello che ci avete dato, l'abbiamo passato a pettine."

Il Sindaco: "Va bene, ma passala perché essendo lunga dopo ci possono venire dei problemi perché la videoconferenza..."

Il Consigliere Lusetti: "La mando, posso mandarla direttamente a te e al Segretario?"

Il Segretario comunale: "Sì."

Il Sindaco: "Sì, sì, Mauro mi dice che puoi mandarla direttamente anche a lui così la mette... o anche a Rita"

Il Consigliere Lusetti: "Bene, se poi qualcuno[omissis ndv]...gliela mando anche a lui."

Il Sindaco: "No, ma l'acquistiamo tutti. Ha detto che se qualcuno la vuole gliela manda via email. Bene, allora Direi che abbiamo concluso gli interventi e possiamo andare a fare le votazioni: partiamo dal punto numero 8): "Approvazione del programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2020, anche qui la votazione richiede l'immediata eseguibilità. Prego Segretario."

Il Segretario comunale:

"Paolo Fuccio: approvo il punto 8) e anche l'immediata eseguibilità.

Giuseppe Borri: approvo il punto 8) e l'immediata eseguibilità.

Luisa Ferrari: approvo il punto 8) e l'immediata eseguibilità.

Rosa Maria D'Urzo: approvo il punto e l'immediata eseguibilità.

Flavio Marcello Avantaggiato: approvo il punto 8) e l'immediata eseguibilità.

Andrea Galimberti: approvo e anche l'immediata eseguibilità.

Federica Bellei: approvo il punto e l'immediata eseguibilità.

Alberto Marastoni: approvo il punto e anche l'immediata eseguibilità.

Gabriele Gatti: approvo il punto e l'immediata eseguibilità.

Luca Villa: mi astengo sul punto e sull'immediata eseguibilità.

Maura Catellani: mi astengo sul punto e sull'immediata eseguibilità.

Davide Caffagni: mi astengo sul punto e sull'immediata eseguibilità.

Fabio Lusetti: mi astengo sul punto e sull'immediata eseguibilità.

Il Sindaco: "Passiamo al punto 9), è "L'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2020-2022", prego Segretario."

Il Segretario comunale:

"Paolo Fuccio: approvo il punto e anche l'immediata eseguibilità.

Giuseppe Borri: approvo il punto e l'immediata eseguibilità.

Luisa Ferrari: approvo il punto 9) e l'immediata eseguibilità.

Rosa Maria D'Urzo: approvo il punto e l'immediata eseguibilità.

Flavio Marcello Avantaggiato: approvo il punto e l'immediata eseguibilità.

Andrea Galimberti: approvo il punto e l'immediata eseguibilità.

Federica Bellei: approvo il punto e l'immediata eseguibilità.

Alberto Marastoni: approvo il punto e anche l'immediata eseguibilità.

Gabriele Gatti: approvo il punto e l'immediata eseguibilità.

Luca Villa: contrario sul punto e sull'immediata eseguibilità.

Maura Catellani: contraria sul punto e sulla immediata eseguibilità.

Davide Caffagni: contrario sul punto e sull'immediata eseguibilità.

Fabio Lusetti: contrario sul punto e sull'immediata eseguibilità."

Il Sindaco: "Passiamo al punto 10): "Esame di approvazione del bilancio 2020-2022, dei relativi allegati e del DUP, Documento Unico di Programmazione, 2020-2022", prego Segretario."

Il Segretario comunale:

"Paolo Fuccio: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Giuseppe Borri: favorevole al punto 10) e all'immediata eseguibilità.
Luisa Ferrari: favorevole al punto 10) e all'immediata eseguibilità.
Rosa Maria D'Urzo: favorevole al punto 10) e all'immediata eseguibilità.
Flavio Marcello Avantaggiato: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Andrea Galimberti: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Federica Bellei: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Alberto Marastoni: favorevole al punto e ad immediata eseguibilità.
Gabriele Gatti: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.
Luca Villa: contrario al punto e all'immediata eseguibilità.
Maura Catellani: contraria a tutto, al punto e all'immediata eseguibilità.
Davide Caffagni: contrario al punto e all'immediata eseguibilità.
Fabio Lusetti: contrario al punto e all'immediata eseguibilità, palese direi"

11. RATIFICA DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco: "Sono state due delibere che abbiamo assunto, in modo particolare, sull'ordinanza numero 658 del 29 marzo del Capo di Dipartimento alla Protezione Civile, con la nostra delibera n. 40 ed è quella inerente i buoni spesa. Praticamente abbiamo ricevuto un importo di 43.080,51 euro, che sono stati versati alla nostra Tesoreria per tramutarli in "buoni spesa" utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali, contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale. Questo ha permesso di suddividere in due tranches questo versamento di 43.000 euro e ha permesso poi nel frattempo, di raccogliere tramite il conto di emergenza COVID che abbiamo aperto presso la Tesoreria Unicredit, circa 9.000 euro e di utilizzarli in questa seconda tranche di maggio. Abbiamo preparato i buoni, domani inizia la distribuzione, vi spiego perché li abbiamo fatti cartacei: potevamo farli semplicemente ricaricando la tessera sanitaria, ma non avrebbe permesso di partecipare a chi voleva, ai nostri negozi di prossimità, perché si sarebbero utilizzati dei circuiti nazionali e internazionali tipo Blue Ticket, dove avrebbe partecipato praticamente solo la Coop. Noi abbiamo fatto la scelta politica di utilizzarli cartacei, producendoli per dare la possibilità a tutti i negozi di San Martino di partecipare. Detto questo, abbiamo distribuito circa 52.000 euro, domani partono i 103 buoni per la seconda tranche unitamente a 103 "borse alimentari" che sono state donate dal Convento dei Frati minori Cappuccini di San Martino e da alcuni Cittadini, quindi andiamo a incorporare oltre al buono spendibile nei negozi, anche queste borse di alimenti di prima necessità. La seconda delibera di Giunta invece è la n. 48 del 4 maggio: richiama il Decreto Legge del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese", ma non è altro che un fondo di 22.179 euro, che ci è arrivato per praticare le sanificazioni e acquistare materiali e strumentazioni per igienizzare il nostro Ente. Da qui poi come ho detto nella mia comunicazione di inizio, acquisteremo un'attrezzatura per fare la sanificazione degli ambulatori medici, un segnale di riconoscimento per il loro grande lavoro svolto per la nostra Comunità. Detto questo, nella stessa delibera ci vengono assegnati altri 2.347,26 euro relativamente all'attivazione del Fondo di finanziamento del lavoro straordinario fatto dalla Polizia locale. Sono queste due le delibere d'urgenza che abbiamo adottato, adesso se ci sono delle domande, ma penso che le abbiate lette e non ci siano tanti dati da recepire. Comunque se avete bisogno di altre informazioni alzate la "manina", altrimenti lo mettiamo ai voti e qua non necessita di immediata eseguibilità. Io non vedo mani

alzate, possiamo se siete d'accordo, dare la parola al Segretario per la votazione, prego Segretario"

Il Segretario comunale:

"Paolo Fuccio: voto favorevole.
Giuseppe Borri: favorevole.
Luisa Ferrari: favorevole al punto 11).
Rosa Maria D'Urzo: favorevole.
Flavio Marcello Avantaggiato: favorevole.
Andrea Galimberti: favorevole.
Federica Bellei: favorevole.
Alberto Marastoni: favorevole.
Gabriele Gatti: favorevole.
Luca Villa: favorevole.
Maura Catellani: favorevole.
Davide Caffagni: favorevole.
Fabio Lusetti: favorevole.

Va bene, tutti favorevoli."

Il Sindaco: "Adesso possiamo secondo me liberare la Ragioniera capo del Comune, la nostra Nadia Viani, la ringrazio per la partecipazione e per la solita consulenza validissima che ha portato al nostro Consiglio e continuiamo, grazie Nadia e un saluto da tutti noi"

Il Consigliere Villa: "Ciao Nadia

12. APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAMPAGNOLA EMILIA, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO E SAN MARTINO IN RIO PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS.267/2000 E SS. MM. II.

"

Il Sindaco: "Continuiamo con il punto numero 12), introduce l'argomento subito per noi l'Assessore Luisa Ferrari, prego Luisa"

L' Assessora Ferrari: "Buonasera a tutti, prima di lasciare la parola all'Ingegnere Maria Luisa Campani, ci tenevo a fare alcune considerazioni sulla delibera che abbiamo messo in approvazione. Con questa delibera andiamo ad approvare la convenzione tra i Comuni di Campagnola Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio per la costituzione dell'ufficio di Piano Intercomunale, che dovrà sviluppare le azioni atte alla programmazione e alla definizione delle strategie riguardanti la programmazione urbanistica, per la stesura del PUG, Legge Regionale 24/2017 che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e rigenerazione urbana. Alcune considerazioni mi sono state sollecitate dal confronto che abbiamo avuto in Commissione e anche riprese da Fabio nella sua dichiarazione di voto. Se la Regione avesse ritenuto opportuno indirizzare i Comuni a redigere il PUG con i Comuni limitrofi, lo avrebbe previsto nelle disposizioni della Legge che ha emanato. La Regione specifica che il PUG venga redatto dalle Unioni o Comuni facenti parte della stessa Unione, motivazioni qua che non necessitano di spiegazione. Non sempre, ci terrei a precisare, i Comuni confinanti hanno territori con condizioni morfologiche, aspetti sociali ed economici da poter condividere le linee di guida e le strategie contenute in uno strumento urbanistico così importante come il PUG, che definirà le politiche territoriali e socio economiche degli anni futuri. Questo non esclude nessun tipo di accordo e confronto con i territori confinanti, per avere una omogeneità del territorio intesa in un senso più ampio. La scelta che noi abbiamo fatto è una scelta politica all'interno delle linee guida della Legge Regionale n. 24, all'art. 30, commi 5 e 6, prevede la possibilità di predisporre ed approvare PUG intercomunali tra Comuni della stessa Unione in cui non sia stato conferito l'esercizio della funzione di pianificazione urbanistica, tramite accordo

territoriale; all'art. 3 comma 6, stabilisce che la Regione erogherà contributi per la stesura del PUG ai Comuni e alle Unioni al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente, dando priorità alle Unioni dei Comuni e ai piani intercomunali, con preferenza per quelli che presentino il maggior numero di Comuni coinvolti. Valutato che noi non abbiamo conferito la delega urbanistica in Unione, valutato e preso atto della volontà del Comune di Correggio di redigere il PUG individualmente, valutata l'opportunità economica di poter accedere ai finanziamenti messi a disposizione dalla Regione stessa e considerando l'impegno economico che richiede la stesura di un nuovo documento urbanistico, un impegno difficilmente sostenibile singolarmente dagli stessi Comuni citati in convenzione e il finanziamento che ci aiuterà sicuramente dell'avvalerci della collaborazione di tecnici professionisti preparati. Per tutti questi motivi ci siamo adoperati in incontri, confronti per raggiungere come obiettivo le condizioni della Convenzione con i Comuni citati sopra e che stasera andiamo a deliberare. Abbiamo messo in delibera, una scelta politica di opportunità da cogliere, vantaggiosa sia da un punto di vista tecnico che economico per la redazione di uno strumento che governerà, coordinerà e definirà le linee guida di sviluppo del nostro territorio per il futuro, rimarcando le linee della Legge Regionale cioè basta consumo del suolo, politiche verso processi di riuso e rigenerazione urbana. Non da ultimo per importanza, ma il ruolo di Comune capofila è venuto spontaneo, abbiamo messo a disposizione l'esperienza del nostro precedente Tecnico geom. Ugolini, che ci ha veramente aiutati a trovare le coordinate giuste per collaborare insieme e che proseguiranno con l'ingegner Maria Luisa Campani, persona preparata tecnicamente, affiancata dai Tecnici che noi abbiamo nello staff del nostro Ufficio Tecnico. Non da ultimo e marginale, diciamo che abbiamo anche spazi più fluidi da un punto di vista logistico, ci tengo a precisare però che questa scelta è stata chiaramente decisa e condivisa con gli altri Uffici Tecnici, quindi nulla togliere agli Uffici Tecnici degli altri Comuni. Io al momento non ho nulla da aggiungere, lascio la parola a Maria Luisa, grazie."

L'Ing. Campani: "Buonasera, mi sentite tutti? La Convenzione che si va ad approvare è una convenzione che segue quello che è l'Accordo territoriale avvenuto tra i Comuni citati in precedenza, stilato e approvato ai sensi dell'art. 15 della 241/90 così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale che aveva approvato il bando di finanziamento e che richiedeva che fosse sottoscritto un accordo territoriale di questo tipo per poter accedere ai finanziamenti. L'accordo prevedeva che i Comuni definissero le modalità di istituzione di un ufficio di Piano. Le modalità sono state individuate nella convenzione che vi viene presentata che ha i seguenti contenuti: sono specificate le funzioni dell'ufficio di Piano che sono quelle previste dalla legge regionale 24/2017 con un'aggiunta, ossia la possibilità da parte dell'ufficio di Piano di partecipare a bandi di finanziamento per conto degli altri Comuni. Vi è poi un punto legato alla delega della gestione amministrativa, ossia per tutta una serie di adempimenti funzionali all'approvazione del PUG, sarà necessario che il Comune di San Martino in Rio presenti della documentazione presso Enti terzi. Siccome non è stata conferita in Unione la delega urbanistica, ogni singolo Comune in teoria avrebbe dovuto presentare le domande presso gli Enti terzi, così facendo la procedura viene snellita. La composizione dell'ufficio di Piano viene definita così come previsto dalla Legge 24/2017, vengono individuate le figure chiave. Sarà poi un successivo atto della Giunta di San Martino in Rio, a seguito però di atti di Giunta degli altri Comuni, che andrà a individuare le singole persone che lo comporranno. I componenti dell'ufficio di Piano dovranno essere resi noti alla popolazione attraverso la pubblicazione dei loro nomi sul sito. Da un punto di vista pratico, le attività saranno così gestite: vi sarà un tavolo di direzione politica che andrà a individuare degli obiettivi e delle risorse che verranno poi attuati dall'ufficio di Piano. Esso si avvarrà per la parte tecnica delle competenze dei Tecnici degli altri Comuni attraverso un tavolo di coordinamento tecnico. Il responsabile dell'ufficio di Piano che, fatte salve decisioni particolari, sarà anche il Responsabile Unico del Procedimento, avrà il compito di definire obiettivi, rendiconto delle attività, di dirigere l'ufficio di Piano e di coordinare gli altri Tecnici, nonché di partecipare a bandi di finanziamento. I Comuni che non sono capifila, dovranno rendersi disponibili a fornire al Comune di San Martino in Rio, tutte le informazioni e la collaborazione necessarie per la redazione del PUG. Dal punto di vista dei

rapporti finanziari, questi sono stati disciplinati da apposito articolo ed è stato deciso che i costi dell'ufficio di Piano saranno suddivisi proporzionalmente alle caratteristiche di ogni singolo territorio in questo modo: il 50% dell'importo sarà determinato dalla superficie del Comune e il restante 50% dipenderà dal numero di abitanti dello stesso. Sono altresì state disciplinate le modalità di suddivisione dei costi legati a eventuali bandi a cui si dovesse partecipare: va da sé che nel momento in cui tutti i Comuni possono partecipare a un bando di finanziamento, la ripartizione avverrà così come sono definiti i costi normali di gestione. Qualora solo qualche Comune potesse partecipare a determinati bandi, in funzione del fatto che i benefici del bando ricadano su tutti i Comuni o solo su quelli che partecipano, saranno suddivise le spese in maniera differente. La Convenzione ha una durata di dieci anni, in più sono state previste tutte quelle clausole standard relative a recesso, contenzioso, modalità di sottoscrizione e quant'altro. Se avete domande sono a vostra disposizione."

Il Sindaco: "Ok vediamo se c'è qualche Consigliere che si iscrive. Davide, giusto?"

Il Consigliere Caffagni: "Sì, grazie."

Il Sindaco: "Anche la Maura si iscrive."

Il Consigliere Caffagni: "Io pongo alcune questioni che avevo posto anche durante la Commissione poi entrerà magari dopo una prima fase di risposte su altri punti. Due o tre cose, la prima è questa: se quindi è una convenzione ai sensi dell'art. 15, interpellò anche il Segretario, chiedo perché nel Foro competente c'è Reggio Emilia e non il TAR di Parma. Seconda cosa: perché l'accordo territoriale a monte di questa convenzione è stato fatto passare tramite delibere di Giunta e non di Consiglio. Mi era stato detto per motivi anche di accavallamento temporale, però il bando regionale per la concessione dei contributi è del 28 maggio 2018, le convenzioni dei Comuni a monte sono dell'ottobre 2018, quindi il bando si è aperto abbondantemente prima. Terza questione preliminare che invito sempre il Segretario, è un refuso nella bozza di delibera, perché la competenza alla deliberazione di questa sera non è ai sensi dell'art. 48 del TUEL, siamo alla seconda pagina della delibera, penultimo capoverso, ma è l'art. 42 secondo comma, lettera c, quindi c'è un errore. Fatte le risposte a queste tre cose, dopo avrei altre questioni."

Il Sindaco: "Stiamo prendendo fuori la delibera, poi il Segretario interviene. Maura sei ancora iscritta, perché non vedo più la tua mano"

La Consigliera Catellani: "Sono iscritta."

Il Sindaco: "Ah, sei iscritta, allora dopo Davide c'è Maura e poi Fabio Lusetti."

Il Segretario comunale: "Dunque, la prima domanda riguardava il Foro competente se non sbaglio, con quella norma si era inteso fissare semplicemente una competenza territoriale, non certo funzionale, che non compete alle parti stabilire. Ok?"

Il Consigliere Caffagni: "Sì, no in tema di accordi comunque è competente il TAR che non è a Reggio, ma è a Parma, quindi..."

Il Segretario comunale: "Sì, ho capito, però se io parlo di una competenza territoriale e sto parlando del Foro di Reggio Emilia, sto fissando più una competenza territoriale, non una per materia, non le pare?"

Il Consigliere Caffagni: "Sì, sì, no, è che comunque tutti i Comuni sono in Provincia di Reggio, quindi comunque non stiamo a sindacare su questo punto"

Il Segretario comunale: "Per quanto riguarda invece la competenza all'approvazione dell'Accordo territoriale, essendo stato a suo tempo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241, poteva essere fatto di Giunta, così come ci è stato confermato anche dalla Regione, non solo al tempo quando si era in procinto di presentare la domanda, ma anche ultimamente in vista di

questo Consiglio comunale. Inoltre nell'accordo territoriale non si diceva alcunché riguardo alla funzione svolta in forma associata, anzi si rinviava sempre a una convenzione da approvare ai sensi dell'art. 30, così come è stato, che è poi la convenzione che stiamo discutendo stasera. La terza domanda me la può ripetere per cortesia o era solamente la segnalazione del refuso?"

Il Consigliere Caffagni: "No, era un refuso che le segnalavo, perché evidentemente era rimasto."

Il Segretario comunale: "Dopo lo correggo in sede di pubblicazione."

Il Consigliere Caffagni: "Grazie. Io poi andrei invece su due questioni di merito: la prima è semplicemente perché per rispondere un attimo a Luisa, sono considerazioni che ovviamente tanto io quanto anche Fabio abbiamo fatto in sede di Commissione, relativamente all'opportunità di fare un piano con Comuni abbastanza lontani rispetto a noi. Già in sede di commissione, come ricorderete, io ho detto che ovviamente la Regione predilige strumenti urbanistici insieme ad altri Comuni, quindi se era il modo per ottenere dei contributi che sono arrivati, insomma si fa come si può. È ovvio che sul piano della scelta dei Comuni si è discusso anche in Commissione su l'opportunità di vagliare altri Comuni legati a noi, diciamo, cambiando un po' il baricentro rispetto al baricentro... [omissis n.d.v]... andando invece... [omissis n.d.v]... nostro Comune per vedere, insomma, se non ci fosse qualche possibilità. Detto questo ed essendoci comunque già chiariti anche per quanto ha detto Luisa prima, io entrerei però nel merito soprattutto delle funzioni dell'ufficio di Piano, perché in sede di Commissione a me pare di aver capito, ma non vorrei aver capito male, cose diverse in realtà da quello che poi c'è scritto qui e cioè: le funzioni dell'ufficio di Piano. L'art. 2 della Convenzione, se lo volete aprire, secondo comma, lettera a), parla di "gestione accordo territoriale per la predisposizione e approvazione... [omissis n.d.v]..."

Il Sindaco: "Davide, Davide non si sente."

L' Assessora Ferrari: "Non si sente."

Il Sindaco: "In questo momento gli ultimi venti secondi li abbiamo persi, stai saltando."

Il Consigliere Caffagni: "Adesso mi sentite?"

Il Sindaco: "Hai poca linea perché vediamo anche l'immagine fissa."

Il Consigliere Caffagni: "Io però vi sento, voi mi sentite bene adesso?"

Il Consigliere Villa: "Ora sì."

Il Sindaco: "Adesso sembra che sia ripreso, parla lentamente perché abbiamo la linea adsl che ogni tanto ha dei pezzi che va a carbone ancora, quindi no magari c'è poca..."

Il Consigliere Caffagni: "...poi io sono, come dice sempre Borri, io sono di qua del Tresinaro quindi magari sono perso."

Il Sindaco: "Voi siete nella parte nobile del Paese..."

L' Assessora Ferrari: "Anche io, Davide!"

Il Sindaco: "Prova a riprendere Davide adesso magari sembra che la dorsale abbia ripreso a funzionare bene."

Il Consigliere Caffagni: "Riprendo un attimo il filo, dicevo: funzione dell'ufficio di Piano, art. 2 comma secondo, lettera a), parla di predisposizione e approvazione del Piano: ora penso sia pacifico che la competenza per la assunzione del Piano sia della Giunta e la successiva adozione e approvazione compete al Consiglio comunale, quindi sinceramente lasciare la Convenzione in cui all'ufficio di Piano compete l'approvazione del Piano urbanistico, mi sembra un punto un po' forte, anche perché mi sembra che la Legge Regionale non parli di competenza

di approvazione del Piano in capo all'ufficio di Piano. Seconda cosa poi così magari accorpamo i temi per la successiva risposta, è il tema dell'unicità o della molteplicità dei Piani Urbanistici generali ossia, a me pareva di aver capito durante la Commissione che ci fossero cinque PUG, ogni Comune approvasse il suo PUG, ma ci fossero cinque PUG differenti. Qui invece leggo e siamo sempre all'art. 2 comma secondo, lettera a): "Dopo la loro approvazione un Piano Urbanistico Generale intercomunale, ora da un lato si usa il termine al singolare quindi ovviamente "un Piano", secondo "intercomunale", Piano Intercomunale evidentemente è un piano unico, quindi non sono cinque piani, uno per Comune, ma è un unico Piano che quindi risente ovviamente, per quanto riguarda il territorio di San Martino, anche dell'approvazione dell'assenso, a questo punto, degli altri Comuni, quindi non è che ognuno decide per sé, ma tutti decidono per tutti mi pare, da quello che leggo all'art. 2, comma secondo, quindi vorrei due chiarimenti su questi due punti che mi sembrano però nevralgici della questione."

L'Ing. Campani: "Per ciò che attiene la gestione dell'Accordo territoriale e la predisposizione all'approvazione di un Piano Urbanistico, veniva inteso il fatto che dovessero essere predisposti tutti gli atti funzionali a, ovviamente un ufficio non può approvare un piano urbanistico in quanto tale, invece per ciò che attiene la redazione di un PUG intercomunale, quello che prevede la norma è che il PUG sia nel nostro caso specifico, un documento condiviso tra tutte le Amministrazioni comunali che partecipano all'ufficio di Piano, viene condiviso perché, come è scritto in convenzione in più e più punti, le decisioni, la definizione delle strategie che poi verranno sottoposte ai vari Organi, viene fatta di concerto, ma poi a lato pratico saranno gli Organi dei singoli Comuni a dovere adottare e approvare. Questo era lo spirito con cui è stato scritto"

Il Consigliere Caffagni: "No, io ho capito, ribadisco, è ovvio che se mettiamo approvazione è giuridicamente comunque sbagliato ad ogni modo, però io, Marialuisa scusami, non ho capito questa cosa, cioè: il PUG, perché tu ci avevi detto che erano cinque PUG, ma è per capire meglio, perché non essendo molto tecnico, cioè io ricordo di aver capito cinque PUG o è un PUG e tutti e cinque approvano la loro parte di competenza? Questo vorrei capire."

Il Sindaco: "Adesso io vedo Marialuisa che forse è bloccata, in Castello sta piovendo a dritto, c'abbiamo il temporale sopra"

Il Consigliere Caffagni: "Anche a Ovest del Tresinaro piove a dritto."

Il Sindaco: "Anche i nobili non sono esenti dalla pioggia, no a parte gli scherzi, io non vedo più la Maria Luisa, la vedete voi? C'è nell'elenco, va a vedere nell'elenco, c'è un problema tecnico però, Maria Luisa ci senti? Proviamo a contattarla per telefono vediamo se è caduta, un attimo."

Il Consigliere Caffagni: "Mentre aspettiamo Marialuisa magari altre due parole: il punto, secondo me, è rilevante, perché nel momento in cui è un piano unico sotteso a cinque deliberazioni, un conto sono Comuni confinanti che hanno ovviamente visioni comuni, un conto è se invece noi siamo isolati dagli altri, quindi dipendiamo dalle altre approvazioni, ecco questo è il nodo cruciale. Se sono cinque Piani ognuno approva il proprio, oppure approva la parte di propria competenza territoriale, intendo, è ovvio che il discorso cambia, perché comunque non è una cosa secondo me di poco conto, quindi è per questo che insisto e che avevo fatto qualche domanda anche in sede di Commissione, perché mi sembrano punti nevralgici."

Il Consigliere Luseti: "Mi permetto, se non è ancora arrivata, però c'era anche Luisa in Commissione. Credo che quello che ha detto Davide, almeno anch'io ho recepito questo, è che dovevano essere cinque PUG e ognuno approvava il suo poi l'ufficio di Piano era l'ufficio preposto, colui che doveva poi inviare, a colloquiare. Era l'unico Ufficio con cui colloquiava la Regione, perché la Regione voleva avere un referente unico. Anch'io avevo capito questo, non so se Luisa anche lei, visto che c'era, aveva capito l'identica cosa, questo per supportare, perché io ho gliel'avevo richiesto. Quando l'ho letto, le ho telefonato e lielo avevo proprio

chiesto: a me risulta, quando lo leggo, che ognuno fa il suo, il problema era questo anche per noi”

L’Ing. Campani: “Sono riuscita a ricollegarmi, allora il discorso è il seguente: di fatto si andrà a creare un Piano e su questo la Regione non è stata particolarmente chiara, quindi chiederemo approfondimenti, per cui le strategie saranno sicuramente uniche tra tutti i Comuni, dovranno poi essere declinate sul territorio, questo significherà ragionare.. ”

Il Consigliere Villa: “Persa.”

Il Sindaco: “Io l’ho tornata a perdere, non la sento più.”

Il Consigliere Lusetti: “È persa.”

Il Sindaco: “Non vedo neanche più Luisa Ferrari, io.”

Il Consigliere Lusetti: “Infatti, volevo parlare con Luisa io, a fronte di quello che ha detto prima l’Ingegnere perché se ognuno... cioè noi non abbiamo niente a che fare con gli altri Comuni, ribadisco, se dobbiamo.... se la strategia deve essere unica...”

Il Consigliere Caffagni: “Mentre aspettiamo l’eventuale ricollegamento, pongo anche un’altra riflessione a sostegno un po’ del punto nevralgico in questione: oggi approviamo una Convenzione che porta alla creazione di un ufficio di Piano ragionevolmente verso fine anno, le operazioni si avviano all’inizio dell’anno prossimo, cioè comunque una scelta di un ufficio di Piano associato ai fini dello strumento urbanistico che è un atto di indirizzo fondamentale, cioè le cose devono essere chiare, anche perché si parla del futuro che sarà in mano alla prossima Amministrazione, bisogna che le cose siano chiare anche su questo tema, perché legare le mani oggi, a prescindere da chi ci sarà domani, perché secondo me è corretto che le cose almeno siano chiare”

La Consigliera Catellani: “Paolo? Paolo?”

L’ Assessore Ferrari: “Mi sentite?”

La Consigliera Catellani: “Paolo? Non mi sente.”

Il Sindaco: “Sì, Maura, dimmi.”

La Consigliera Catellani: “Mi affianco ovviamente a quello che hanno detto sia Luca che Fabio. A onor del vero si tratta di un atto veramente fondante per quella che è un’Amministrazione e non possiamo arrivare al giorno in cui si approva questo documento e si dice “la Regione non è stata chiara”. Se la Regione non è stata chiara, prima di portare il documento si chiama in Regione e si chiede il chiarimento, perché non possiamo pensare che ci portiate a votare una cosa in cui il Tecnico che dovrebbe chiarirci determinati aspetti dice “bah, è stata vaga, di conseguenza andremo a chiedere”. No, si chiede prima e si porta un documento chiaro, preciso e conciso, perché non possiamo pensare di votare una cosa del genere in cui non sappiamo se il PUG è unico, è condiviso oppure, se ognuno ha il proprio e si condivide soltanto il percorso per ottenere il contributo, perché è questo che si era detto anche l’anno scorso quando c’era Ugolini, io rammento questa cosa, esattamente come rammenta Fabio. Non possiamo pensare di votare una roba del genere con delle incertezze che sono però l’A B C di quel documento che stiamo votando oggi”

Il Sindaco: “Vai Luisa, Marialuisa, il Tecnico, non riesce a ricollegarsi. Do la parola a Luisa Ferrari”. Accendi il microfono Luisa.”

Il Consigliere Lusetti: “È un argomento spinoso.”

L’ Assessore Ferrari: “Io ho sentito solo quello che ha detto Maura, quello che avete detto prima non ho sentito, però all’art. 2, comma 1, è specificato che si parla di Piani non di un Piano unico. L’ufficio di Piano redige i Piani, perché io ho il mio Piano e Rio Saliceto ha il suo.

L'UP esercita tutte le funzioni e svolge tutti i compiti in materia urbanistica attinenti sia all'elaborazione e approvazione dei Piani, sia alla loro gestione e attuazione. È all'art. 2 comma 1. Noi avremo il nostro Piano, condividiamo le strategie."

Il Consigliere Caffagni: "Luisa io ho letto che, sì, parliamo penso dell'art. 2, comma 1, no? Si parla di approvazione dei Piani poi dice: "attribuzione dei PUG" cioè, c'è troppa incertezza sul singolare e sul plurale e soprattutto, ribadisco, la dizione più estesa è PUG, Piano Urbanistico Generale Intercomunale, quindi adesso noi possiamo ..."

L' Assessora Ferrari: "Intercomunale, perché noi lo andiamo a redigere insieme ad altri Comuni, ma ognuno avrà il suo PUG, perché io non posso avere le linee che ha Fabbrico. In ogni caso, a livello di territorio e torno al discorso che ho fatto prima, ma purtroppo non vi ho seguito Davide, io che cosa ho in comune, a parte il confine, con Rubiera, a livello di territorio, di popolazione, di territorio socio-economico? Io, invece, ribadisco rispetto a Fabbrico, a Campagnola Emilia o a Rio Saliceto, noi abbiamo dei territori, ripeto come ho detto prima, sia a livello morfologico che di popolazione socio-economico, con i quali noi abbiamo degli aspetti molto più condivisibili."

[voci sovrapposte di diversi Consiglieri per cui le frasi pronunciate sono indistinguibili n.d.v]

Il Consigliere Lusetti: "Però su questo Luisa io invece avrei qualche dubbio, perché voglio dire, noi abbiamo i confini di Correggio che arrivano praticamente in centro a San Martino. Io non voglio esagerare, adesso sto enfatizzando la cosa, però l'ISIPLAST ha fatto un capannone che sembra una montagna, se decidevano di farlo di fronte a Venturini tu lo prendevi di fronte a Venturini, allora se tu hai una strategia insieme al Comune..."

L' Assessora Ferrari: "Non avete ascoltato, perché ho detto che in ogni caso ci sono dei collegamenti, ci saranno degli accordi o comunque, voglio dire....."

[voci sovrapposte di diversi Consiglieri per cui le frasi pronunciate sono indistinguibili n.d.v]

Il Consigliere Lusetti: "Luisa tu lo stai dicendo, certo, ma con Rubiera ad esempio con la tangenziale o con il raddoppio della via Emilia, non c'è stata collaborazione, come con Campogalliano, scusami"

L' Assessora Ferrari: "Fabio se gli altri non vogliono collaborare, io non posso mica costringerli, ma scusa!"

Il Consigliere Lusetti: "Tu parti dal tuo punto di vista dicendo che collabori. Tu parti dal tuo punto di vista, allora ti sto dicendo che Campogalliano non ha voluto i camion della ceramica, neanche se dividevamo le spese, ce lo avete detto voi, della spesa, della messa in sicurezza della strada che poteva andare là, perché non vuole che ci passino. Tu stai partendo da tuo punto di vista, se c'è scritto nero su bianco è un discorso, Luisa, hai ragione, bisognerebbe collaborare e hai ragione, perché la collaborazione secondo me è il punto fondamentale, per le popolazioni sarebbe fondamentale, ma purtroppo quello che abbiamo rilevato e l'hai appena detto, non è questo, allora ti sto dicendo..."

L' Assessora Ferrari: "No, guarda Fabio, da un punto di vista politico c'è da cercare di collaborare, Correggio non ha voluto collaborare, noi siamo andati oltre, perché noi dobbiamo andare oltre, non dobbiamo rimanere lì"

Il Consigliere Lusetti: "Luisa noi portiamo tutto a Correggio, cioè io banalizzo: facciamo la fiera, loro fanno la festa lo stesso giorno, cioè ragazzi, ma a un certo punto collaboriamo o no?"

L' Assessora Ferrari: "Se parlando del PUG vogliamo tirare fuori queste cose perché si è contrari al PUG, lo si dica molto tranquillamente."

Il Consigliere Lusetti: "No, no, no, no, Luisa, no, attenzione no, no. Io non detto questo, non ho banalizzato dicendo che sono contrario al PUG, sono contrario a farlo solo per farlo, perché ben vengano i 20.000 euro, perché hai preso i 20.000 euro, ma se lo facciamo per questo e giustamente Fabbrico, Campagnola, Rio Saliceto che confinano lo fanno e lo fanno in una determinata maniera è un discorso, se noi invece siamo un'isola a parte, allora..."

L' Assessora Ferrari: "Tu hai ascoltato quello che ho detto? Non so se si sia sentito quello che ho detto prima. Non credo che il punto economico sia quel tassello che ha fatto scattare il discorso di fare il PUG con Rio Saliceto e gli altri Comuni, quello è uno delle varie motivazioni. Noi abbiamo colto le linee guida che ci ha dato la Regione, noi non abbiamo fatto niente altro che mettere in esecuzione le linee guida date da una Legge Regionale e abbiamo colto le opportunità, noi abbiamo fatto questo"

Il Consigliere Caffagni: "Se mi permetti, se mi permettete, mi inserirei in questa discussione. Luisa nel momento in cui tu avevi perso il collegamento, avevo detto che sulla questione ovviamente abbiamo posizioni diverse. Io capisco le vostre ragioni, d'altra parte è innegabile questa frizione territoriale. Giustamente tu dici: "Abbiamo cercato di seguire le linee regionali". Qui io non voglio fare un discorso di merito o di tecnicismo, però se si trattava di linee guida significa che non era obiettivamente una Legge Regionale urbanistica, quindi magari si poteva cercare un attimo di scrutare all'orizzonte se ci poteva essere qualche affinità con altri Comuni. Ribadisco, non rimaniamo in questo punto, perché questo è un dato di fatto, ormai abbiamo già presentato l'accordo a monte, abbiamo già ricevuto i fondi, la scelta politica è già stata fatta, l'abbiamo sindacata da un punto di vista politico tanto noi quanto Fabio. Questa è una scelta che potrebbe, sul piano territoriale, risultare non proprio congrua da un punto di vista dei Comuni confinanti, però io tornerei un attimo sul punto su cui ci siamo persi prima, cioè Piano o Piani, perché durante il corso della convenzione, io me la sono guardata un attimo, per dire all'art. 10 e nelle stesse premesse, si parla sempre di Piano Urbanistico Generale Intercomunale, però "piano" sempre al singolare. L'unico punto in cui si parla di piani è appunto all'art 2, comma 1, senza tra l'altro una certa specificazione, tant'è che dopo parla di predisposizione del PUG sempre in forma singolare. Mi sembra un nodo così cruciale, che io non posso pensare, che non sia stato preso in considerazione prima di oggi. Io ho posto questo tema anche in commissione sperando che si arrivasse a oggi, tant'è che avevate detto che avreste approfondito sul tema, per arrivare al Consiglio con due o tre risposte, insomma non è un tema che pongo per la prima volta, questo volevo sottolinearlo, perché in Commissione non è che io ho tenuto le carte in serbo per fare lo spettacolo questa sera, tutte le cose che ho posto questa sera le avevo poste anche in Commissione."

L' Assessora Ferrari: "Ma, il punto è..."

Il Sindaco: "Va bene Davide, Luisa scusa un attimo."

L' Assessora Ferrari: "No, c'è Marialuisa, ok, comunque ognuno di noi ha il suo Piano"

Il Sindaco: "Va bene, colgo quello che ci hanno detto Davide e Maura, chiaramente la razionalizzazione dei territori, noi con Rolo non abbiamo un territorio confinante, quindi credo che loro si riferissero a quella cosa lì. L'Unione non l'abbiamo decisa noi, io se dovessi rifare l'Unione andrei volentieri con Campogalliano, perché abbiamo un territorio confinante, abbiamo un tessuto sociale, praticamente è un paese gemello al nostro e quindi sono d'accordo con voi sul fatto della razionalizzazione dei territorio. Volevo dire una cosa, ci sarà anche un altro vantaggio secondo me ragazzi, nel senso che adesso andiamo a firmare questa Convenzione poi chi sarà d'accordo vota a favore, chi non sarà d'accordo voterà o si astiene, però poi succederà che avendo una manifestazione di interesse per reperire lo studio che materialmente, con le proprie competenze, dovrà redigere proprio lo studio del PUG in quel momento credo che avremo una torta più grossa e potremmo anche lì, spuntare un prezzo migliore. Convenite che sicuramente potremmo avere un altro vantaggio economico" Si è

iscritto Giuseppe Borri che anche lui sta nella parte Sud, altra parte nobile del paese, dopo Davide. Giuseppe, se sei collegato ti diamo la voce, ho visto che sei iscritto, prego."

Il Vice Sindaco Borri: "Per me il Paese inizia nel "gioco del pallone" e finisce nel "gioco del pallone", perché via Roma è fuori dai borghi, per cui volendo fare "Sei di San Martino se...". A parte questo, ritorno alla parte secondo me fondamentale, Correggio non ha voluto sviluppare insieme a Rio Saliceto, San Martino in Rio e altri Enti. Da quando non ci hanno più voluto, perché loro non amano imparentarsi con i poveri, mentre io mi imparenterei coi ricchi, non ci hanno voluto. Ci hanno fatto capire, hanno bloccato loro da sempre, da sempre, da anni e anni, vivono in autonomia, in autosufficienza, come dire, è il paese e lo so perché ci lavoravo, con più depositi bancari forse al mondo, paese ricchissimo, economia diversificata. Ha tutte le caratteristiche per viaggiare da solo o almeno loro pensano così, per cui loro si sono defilati da fare il PSC coi "parenti poveri" del Nord e del Sud: Rio Saliceto e San Martino. Detto questo, noi non possiamo rimanere senza un Piano di sviluppo territoriale, o no? Non possiamo mica andare con Rubiera, i contrasti con Rubiera nascono dalla bretella, ve lo dico, perché è un contrasto di quindici anni. Pensano l'esatto contrario di quello che pensiamo noi a Rubiera e anche a Campogalliano, perché vi stoppo subito, la realtà è che sulla tangenziale o complanare o via Emilia bis o viabilità nord/viabilità sud, Rubiera è in aperto contrasto con quelle che erano le nostre attese. Abbiamo avuto anche, non dico, dei battibecchi, però insomma è così, lo stesso con Campogalliano. In un primo tempo Campogalliano quando ha fatto il PSC, allora l'altro Sindaco era tentato, la Provincia di Modena non ne volle sapere della tangenziale Nord, cioè quella che abbiamo sopra di noi, quella che noi avremmo sviluppato complanare all'autostrada e all'Alta Velocità, non ne vuol sapere, punto. Il territorio è solo loro, allora senza Campogalliano, senza Modena, senza Rubiera come facciamo?, per cui vi stoppo subito perché io c'ero, ci sono sempre stato, ho discusso. Noi dobbiamo sviluppare un Piano, non possiamo rimanere al Piano Regolatore del '99 del secolo scorso, dobbiamo sviluppare, al di là della dicitura, che poi io adesso ho la mia interpretazione, però voglio parlare con il Tecnico che è presente. Noi non possiamo fermarci, abbiamo l'opportunità di avere il volante il mano noi, nel senso che nonostante il cambio del Tecnico, la nostra nuova Responsabile, che è presente, si è resa disponibile a "guidare la corriera". Noi detteremo tempi e modi di sviluppo, mi sembra una buona opportunità: è meglio comandare che non comandare e andare a rimorchio poi io non sono così sicuro che la nostra economia sammartinese sia talmente diversa da quella di Rio, di Fabbrico, di Rolo o di Campagnola, non sono così sicuro, sicuramente è diversa da quella di Rubiera. Per Correggio, invece, loro sono su un altro pianeta, per cui adesso, a parte le considerazioni politiche e io le ho sviluppate perché ho perso più tempo sul PSC io, i miei pomeriggi, le mie serate, gli incontri di sviluppo, gli studi dai quali poi trarremo anche qualche spunto, perché non è che sia cambiato il mondo, per cui credo che noi, siccome Correggio non ci vuole più e come dice quello: "Non mi ha mica più voluto, io non sono mica più andato a moroso", c'è poco da fare. Noi abbiamo l'opportunità, non dico di guidare, ma di condizionare, perché loro hanno ritenuto che noi avessimo l'ufficio Tecnico con delle competenze superiori alle competenze che hanno altri uffici tecnici. E' una possibilità, è un onere ma anche un'opportunità. Per me il PSC era unico e per me il PUG è unico, se c'è qualche dicitura che va a contrastare questo non lo so, lì mi affido più a chi le sviluppa queste problematiche, ma per me il Piano è un piano, il PUG è unico insomma, sviluppato poi con le varie competenze..."

Il Consigliere Caffagni: "Giuseppe il punto è proprio questo: tu dici che anche tu hai capito che è un piano unico, invece qui sembra che siano cinque PUG, cioè io volevo capire quale delle due...."

Il Vice Sindaco Borri: "Io apprezzo le tue disquisizioni, puntualizzazioni da avvocato, uomo di legge, che ci permettono di mettere a punto un documento anche giuridicamente appropriato, è per quello, la collaborazione sta anche in quello. Se abbiamo sbagliato a mettere giù due righe, le cambiamo, c'è un refuso, ma credo che la sostanza non cambi. Io vi ho dato la mia opinione, noi abbiamo questa opportunità e doverosamente dobbiamo sviluppare un Piano."

L' Assessora Ferrari: "È tornata Marialuisa, lasciamo finire Marialuisa, è tornata Marialuisa."

Il Consigliere Caffagni: "Un attimo solo però, dico solo di puntualizzare una cosa: questa disquisizione sul Piano unico o cinque Piani, non è una disquisizione giuridica, è una disquisizione politica di opportunità di scelta di questa Convenzione, quindi non è una raffineria da avvocato. Cinque Piani significa che io approvo il mio e Fabbrico approva quello di Fabbrico, un Piano unico significa che quattro Comuni dettano legge a San Martino, perché noi potremmo anche votare su un Piano, ma se gli altri quattro Comuni devono essere anche d'accordo loro, quindi o sono d'accordo tutti loro o altrimenti noi saremo sempre in minoranza. Non è quindi una questione giuridica, tecnica, che quando posso do il mio contributo come ho fatto anche prima senza dover passare alla storia o alla gloria, ma qui mi sembra una questione di sostanza legata, ripeto, all'opportunità politica poi adesso lascio la parola."

La Consigliera Catellani: "Dico una cosa anche io..."

L' Assessora Ferrari: "L'ufficio di Piano nasce proprio per condividere le strategie territoriali, quindi è chiaro che nel momento in cui tu vai alla formazione del PUG, ogni territorio ha il suo contributo che si riferisce al proprio territorio, perché gli altri dovrebbero votare a favore?, ma quando arrivi al Consiglio comunale li hai già condivisi prima nello strumento che ti mette a disposizione questa Convenzione dove c'è un tavolo tecnico e un tavolo politico e sono due tavoli che definiranno il PUG."

La Consigliera Catellani: "Luisa scusa..."

Il Sindaco: "Scusate, vi interrompo perché vi ricordo che siamo in modalità di videoconferenza. Già è difficile fare i "ping-pong" nei Consigli comunali dove siamo tutti presenti e ci confrontiamo faccia a faccia, non è possibile fare dei confronti così, specialmente in videoconferenza, perché se no non riuscirà mai lo sbobinamento. Adesso io ho vorrei far concludere Marialuisa Campani e dopodiché, se avete da fare la dichiarazione di voto andremo a farla, perché se non ci capiamo a fare questi "ping-pong"

La Consigliera Catellani: "Paolo io però ho alzato la mano, quindi o si alza la mano e fate parlare, oppure si parla uno sull'altro."

Il Sindaco: "Dopo ti darò la voce, facciamo concludere il Tecnico, dopo la tua mano è alzata e prenderai la parola, una alla volta, Marialuisa concludi il tuo discorso di prima, prego"

L'Ing Campani: "Il concetto è il seguente: quello che si è cercato di fare nella Convenzione è stato quello di dare un'impostazione di lavoro che prevede che tutti i Comuni collaborino insieme per definire delle strategie e delle modalità di lavoro. Al lato pratico, quello che cambia in un caso o nell'altro, è il numero di elaborati che viene approvato, quindi la valutazione che è stata fatta è stata di fare approfondimenti in un momento successivo per questo aspetto. Detto questo, preciso una cosa per ciò che attiene al coinvolgimento dei Comuni limitrofi: a prescindere dal fatto che si definiscano strategie insieme e questo accade solo nel momento in cui si è fatta una Convenzione, quello che dice la norma è che comunque nel momento in cui viene fatta la Conferenza di pianificazione, devono essere chiamati anche tutti i Comuni limitrofi, affinché si possano esprimere rispetto a quelle che sono le scelte dell'Amministrazione. Questo avverrà per San Martino nei confronti anche di Campogalliano e di Rubiera, così come avverrà per Correggio nel momento in cui andrà a iniziare l'attività di comunicazione legata al suo PUG."

Il Sindaco: "Adesso Maura Catellani che ha alzato la mano ha la parola, prego Maura."

La Consigliera Catellani: "Grazie Paolo. Per sintesi, la Dottoressa Campani il nostro Tecnico ci dice: "Stiamo facendo e dovremo fare delle valutazioni", un Assessore ci dice: "sono PUG, ognuno ha il proprio" e l'altro Assessore ci dice: " un PUG unico". Voi diteci come riusciamo a fare, a votare quando ognuno di questi tre Soggetti che ci parla per spiegarci quanto stiamo votando adesso, dice una cosa diversa rispetto all'altro."

Il Sindaco: "Chiaramente Maura se voi non avete le idee chiare, voterete contrario, cioè andrà a finire così..."

Il Consigliere Villa: " Scusa, ma non le avete neanche voi!"

La Consigliera Catellani: "Le idee non chiare, Paolo, le avete voi, perché noi abbiamo capito tutti la stessa cosa. Voi avete tre persone che dicono tre cose poi è l'argomento per carità e devo dire che l'argomentano tutti e tre e sono bravi in questo, ma in tre dicono tre cose diverse, chi non ha le idee chiare non è l'Opposizione"

Il Sindaco: "Noi, Maura ti ribadisco che abbiamo le idee chiare e ci abbiamo lavorato ed è perfezionabile anche in futuro questo Piano come ha detto Marialuisa Campani. Adesso do la parola a Fabio Lusetti, prego Fabio."

Il Consigliere Lusetti: "Chiedevo a Marialuisa, prima diceva che anche Correggio dovrà confrontarsi con San Martino, come Rubiera, come Campogalliano, ma chiedevo cosa significa confrontarsi? Correggio o San Martino nei confronti di Correggio o nei confronti di Campogalliano, cioè non voglio sempre prendere Correggio per esempio, prendiamo Rubiera: se noi vogliamo creare un insediamento industriale a Gazzata ai confini con Rubiera e Rubiera dice che non è d'accordo può opporsi. Rubiera può farlo o è solo un parere quello che uno dà? Solo per capire, perché volevo capire qual' era il significato di "che si deve confrontare". Se a me uno dice: " io non voglio che tu metti il garage vicino al mio confine", ma la Legge me lo permette, io voglio metterlo e lo metto, allora volevo capire quale era il limite della Legge, io non lo so e chiedevo questo insomma"

Il Sindaco: "Maria Luisa."

L'Ing. Campani: "Scusate, ma ho capito solo l'ultima parte del discorso"

Il Consigliere Lusetti: "Te lo ripeto, ti chiedevo questo: prima tu hai detto che i Comuni confinanti tra loro si devono comunque parlare al di là del PUG, cioè noi con Rubiera non abbiamo il PUG, però ci dobbiamo confrontare, perché siamo confinanti. Io però ti chiedevo questo: dal punto di vista legislativo, legale, che tipo di confronto. Per ipotesi, io faccio prima, perché sono ignorante in materia legale, ti dico, come ho ribadito prima ai colleghi Consiglieri, se io vado a fare un polo industriale a Gazzata che confina con Rubiera e Rubiera mi dice: "Io non lo voglio sul confine" Rubiera si oppone, io non lo posso più fare oppure è un parere quello di Rubiera?... che cambia? Ho capito che dal punto di vista politico si parla, però Borri prima mi ha detto che è anni che lavora, ma con Campogalliano non ha trovato una soluzione, con Rubiera non l'ha trovata, per cui capisco quello che dici, però se c'è una Legge che lo dice, allora possiamo utilizzarla ma se non c'è, andiamo sempre al fatto che ci dobbiamo confrontare con il buon senso. Era questo, volevo capire questo."

L'Ing. Campani: "Nel momento in cui si fa una Conferenza di pianificazione, noi abbiamo da Legge Regionale l'obbligo di chiamare al Tavolo tutti gli Enti competenti che possono essere competenti o in materia ambientale o in materia urbanistica, oppure possono essere semplicemente Enti che, in quanto confinanti, potrebbero avere delle ricadute rispetto a quelle che sono le nostre scelte. Detto questo, il Comune di Rubiera nei confronti del nostro PUG, potrà fare delle osservazioni, quindi dare anche dei documenti scritti in cui dice che non è d'accordo su nostre scelte. Starà a noi, al momento dell'approvazione, andare a motivare quelle che sono o l'accettazione del loro parere oppure il fatto di fare scelte politiche contrarie, però non hanno un diritto di veto a priori su quelle che sono le scelte del nostro Comune."

Il Consigliere Lusetti: "Per cui mi dici che anche gli altri Comuni, cioè anche noi nei confronti degli altri Comuni..... Rubiera vuole fare la stessa cosa a Gazzata, cioè sul confine con Gazzata vuole fare una centrale nucleare per modo di dire, adesso sto esagerando, comunque vuole fare una cosa che a noi non sta bene, noi gli diciamo: "Rubiera cara non ci sta bene", ma se lei dice "io la voglio fare", lei lo fa, punto. Noi possiamo dare solo un parere"

L'Ing. Campani: "Noi possiamo dare un parere, vero è che nel contro dedurre, questo parere molto dipende da quelle che saranno le motivazioni che vengono addotte, anche."

Il Consigliere Lusetti: "Sì, sì, ho capito, comunque non è vincolante, comunque grazie della spiegazione"

Il Sindaco: "Adesso io do la parola a Maura poi ci avviamo alla conclusione, perché se siamo su due piani, su due PUG diversi non ci metteremo, non troveremo l'Accordo. Maura la parola a te per le dichiarazioni di voto."

La Consigliera Catellani: "Non insisto neanche, perché ripeterei quello che avevo detto prima, cioè ci andiamo a complicare la vita, perché se nel contro dedurre devo motivare, l'onere diventa mio quello di giustificare il perché sì o il perché no sul mio territorio, ma non esiste da nessuna parte. Ci andiamo a complicare la vita per niente"

Il Sindaco: "Bene. Grazie Maura, adesso io andrei a..."

Il Consigliere Caffagni: "Paolo solo un secondo. No, volevo..."

Il Sindaco: "Prego Davide, dopo ci accendiamo e dopo andiamo ad approvare o meno il punto numero 12). Davide fai l'intervento, prego."

Il Consigliere Caffagni: "Sì, due parole conclusive, non è una contrarietà al PUG, per carità è uno strumento urbanistico importante, come diceva Giuseppe è dal '99 che non c'era uno strumento definitivo a San Martino. Noi stasera sinceramente non avevamo deciso di votare contrario, però capite anche voi che di fronte alla domanda banale se volete, uno strumento o tre strumenti o cinque strumenti, abbiamo ricevuto risposte diverse. Le cose non sono chiare, noi non possiamo votare a favore, ma non significa che siamo contro il PUG, anzi, io stesso in altri Consigli comunali sul punto, vi ho sempre sollecitato quindi non è un contro PUG o sì PUG o non mi piace il PUG, è che le cose non sono chiare e mi dispiace. Lo torno a ribadire, l'ho detto prima: una Convenzione come quella di stasera che fissa i paletti di un atto strategico come è il PUG, a mio avviso, a nostro avviso, dovrebbe avere un minimo di chiarezze in più, tutto qua"

Il Sindaco: "Andiamo avanti allora, punto numero 12), la votazione, prego Segretario."

Il Segretario comunale:

"Paolo Fuccio: votazione favorevole punto 12) e anche per l'immediata eseguibilità.

Giuseppe Borri: favorevole con l'immediata eseguibilità.

Luisa Ferrari: favorevole con immediata eseguibilità.

Rosa Maria D'Urzo: favorevole e favorevole all'immediata eseguibilità.

Flavio Marcello Avantaggiato: favorevole con immediata eseguibilità.

Andrea Galimberti: favorevole con l'immediata eseguibilità.

Federica Bellei: favorevole con immediata eseguibilità.

Alberto Marastoni: favorevole al punto e all'immediata eseguibilità.

Gabriele Gatti: favorevole e favorevole.

Luca Villa: contrario e contrario.

Maura Catellani: contraria a tutto.

Davide Caffagni: contrario alla delibera e all'immediata eseguibilità.

Fabio Lusetti: contrario e contrario.

Ok, grazie"

13. ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" IN MERITO A PRIME MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI INSEDIATE NEL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

Il Sindaco: "Passiamo al punto numero 13),.....ah sì sì, ha ragione il Segretario, liberiamo il nostro Tecnico Maria Luisa Campani e la ringraziamo per la partecipazione. A domani, grazie Marialuisa, ciao. Presenta l'ordine del giorno il Consigliere Caffagni, prego Davide."

Il Consigliere Caffagni: "Mi piace parlare, no scherzo, comunque, sì ecco già appunto Il 22/23 aprile abbiamo cercato un attimo di fare mente locale, un po' su quello che poteva essere lo stato della situazione di quel momento, cercare un po' di capire quale potevano essere le misure per fronteggiare quest'epoca e questo momento di assoluta eccezionalità visto che siamo in una condizione che penso mai nessuno abbia sperimentato prima quanto meno noi, in questo momento storico. Alla luce di questo, abbiamo cercato di chiederci oltre le misure a favore delle famiglie, di chi ha problemi di natura economica per far fronte a quelle che sono esigenze primarie a cui tramite i buoni spesa e le altre misure messe in campo anche dal Comune si sta cercando di far fronte, quali possibili azioni potessero essere dispiegate dal Comune, consapevoli che ovviamente è necessario il concorso anche di altri Enti superiori come la Regione, come lo Stato, eventualmente l'Unione Europea, quindi abbiamo cercato di riflettere su quelle che potevano essere le misure, perché noi riteniamo che venendo alle attività commerciali, siano comunque importanti per la vita del nostro Comune. Penso che tutti noi abbiamo visto un po' il Paese spento, silenzioso, deserto ovviamente per i provvedimenti restrittivi, ma in assenza di attività commerciali, in assenza di posti in cui la gente normalmente può andare, perché non è detto che tutti i negozi riescano a riaprire dopo questo periodo di stop e per le condizioni economiche a cui magari possono essere soggetti, anche per le tante difficoltà nel far fronte alle misure, alla clientela che ovviamente è diffidente, alle paure legittime della gente, è necessario secondo me incentivare e sostenerle, perché fanno parte del tessuto sia produttivo economico del Paese, ma secondo noi è anche sociale, perché comunque, ribadisco, danno vita un po' al centro, alle vie e sono luoghi anche di socializzazione. Per questo motivo, insomma abbiamo lanciato qualche proposta e queste proposte sono: quella di esentare dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico chi già occupa il suolo pubblico per distese o per altro tipo di attività, ma allo stesso tempo di favorire, tra l'altro mi sembra che ci siano anche indicazioni di carattere regionale o nazionale, quello di favorire la maggior occupazione di suolo pubblico proprio per allentare, insomma, per allargare gli spazi dell'attività commerciale e garantire così il maggior distanziamento delle persone. Allo stesso modo abbiamo proposto di fare una sorta di bando "una tantum" per concedere dei fondi per acquistare prodotti per l'igienizzazione dei locali, insomma una misura di sostegno alle tante spese che sicuramente le attività commerciali, bar, negozi, ristoranti, ma anche pizzerie da asporto, tutti stanno cercando di implementare per cercare di riaprire e garantire un po' a tutti i vari prodotti e i vari servizi. So che si sono state delle interlocuzioni per eventuali emendamenti quindi lascio la parola ad Andrea, a Luca e a Fabio, per le varie proposte, a me spettava la presentazione"

Il Sindaco: "Grazie Davide"

L' Assessora Ferrari: "Se posso intervenire prima di lasciare la parola ad Andrea, perché su questo tema noi ci siamo attivati da subito, fin dall'inizio del COVID e direi che come ufficio commercio e come Amministrazione già dall'inizio quando sono iniziate purtroppo le chiusure, quando è iniziata la consegna a domicilio, ci siamo sempre attivati per fare in modo che le nostre attività potessero da subito poter svolgere le attività consentite dai D.P.C.M. Ci sono state delle interlocuzioni con le Associazioni di categoria a cui noi come Amministrazione, come vi avevo anche anticipato, lunedì scorso ci siamo incontrati e sono uscite d'altronde voglio dire le richieste che già sapevamo, che c'erano pervenute dai nostri commercianti del nostro territorio. In effetti per quanto riguarda questo ordine del giorno ci sarà un emendamento che adesso Andrea, so che si è sentito con i Capigruppo e quindi dopo ve lo presenterà. Come

Amministrazione metteremo in atto tutte quelle che sono le azioni che ci vengono consentite e che possiamo fare, tra cui anche la richiesta di prolungare l'orario di lavoro o anche settimanale, soprattutto per quanto riguarda i parrucchieri e gli estetisti; questa categoria che riprenderà lunedì 18 e che quindi ha bisogno almeno all'inizio di avere degli orari più prolungati. Per quanto riguarda l'occupazione del suolo pubblico, come ci eravamo detti quando ci siamo sentiti e come abbiamo ribadito anche nell'incontro di lunedì, ben vengano eventualmente quelle che saranno le chiusure serali, quello che potrà essere sempre in conformità della sicurezza, l'aumento della superficie esterna espositiva sia per quanto riguarda le attività di ristorazione che per quanto riguarda anche le altre attività, come dicevi giustamente tu Davide., stiamo cogliendo quelle che sono le linee guida, ma che ci eravamo già proposti. Ci siamo confrontati con le Associazioni e sono d'accordo anche loro, sempre però in sicurezza, cioè se un negozio ha l'apertura direttamente sulla strada, mi capite bene, Davide, che con ogni volontà però diventa molto difficile riuscire a dargli uno spazio per questo credo che quello che avevamo paventato come progetto e credo che andrà avanti della chiusura serata, dalle 20:00 alle 24:00 possa aiutare, chi non lo può fare di giorno lo può fare di sera eventualmente, occupare il suolo pubblico. Direi che non ho altro di aggiungere lascio la parola al Capogruppo grazie"

Il Sindaco: "Chiarisco solo una cosa: se dopo ci sono gli interventi per chiarezza, per la sbobinatura e perché non è simpatico sentire le sovrapposizioni delle voci, la parola la devo dare io in questo caso, che sono il moderatore se no chi andrà ad ascoltare il Consiglio nei giorni successivi troverà solo degli accavallamenti e vi assicuro che non è simpatico. Ricordato che la voce si prende tramite alzata di mano do la parola ad Andrea Galimberti in questo momento così avete concordato, è stato fatto un buon lavoro secondo me da Luisa, Andrea e da Luca. Mi sembra che sia stata l'interlocuzione principale e sia stata trovata una soluzione valida, condivido quanto ha detto Davide e anche quanto ha detto Luisa, perché sono veramente delle azioni importanti che andremo a intraprendere. Come ho detto anche nella mia comunicazione, abbiamo una sensibilità alta sulla ripartenza di queste aziende e temiamo tutti credo che ci siano delle macerie a livello economico che sarà difficile andare a spostare e abbiamo il dovere, tutti insieme, di provare e trovare almeno delle soluzioni valide per dare un po' di energia a queste aziende. Diamo la parola al Capogruppo Andrea Galimberti in maniera che vediamo se l'emendamento viene accettato da tutti, così andiamo alla votazione poi ci salutiamo, prego Andrea"

Il Consigliere Galimberti: "Sì, io questo più che "emendamento" lo chiamerei "integrazione" che è stato scritto a più mani, anche per cercare di evitare che gli onesti, i puntuali nei pagamenti, venissero ulteriormente danneggiati da alcune prese di posizione, da alcune decisioni, quindi noi proporremo di inserire dopo "ad esonerare" del primo punto, "impegna il Sindaco e la Giunta" numero 1., "ad esonerare secondo i criteri e le modalità riguardanti il rispetto delle misure di distanziamento sociale vigenti deliberate dalla Giunta comunale adeguate alle varie attività e condizionate dal regolare pagamento delle imposte comunali o dalla definizione, da parte del titolare dell'attività, di un piano di rientro delle imposte pregresse dalla definizione del quale restano esclusi quelle attività con piani in essere definite ante crisi COVID, ma non rispettati", cioè che non andiamo a favorire ulteriormente gente che non ha adempiuto agli impegni presi con l'Amministrazione. Tutto il resto poi è uguale, concessionario spazi pubblici ecc. ecc., non sto lì a leggervelo tutto. L'altro riguardante il punto 2., verrebbe inserito dopo "a favore della attività commerciali insediate nel Comune a concedere l'uso di spazio pubblico per finalità commerciali a titolo gratuito per l'anno 2020, secondo i criteri e le modalità riguardanti il rispetto delle misure di distanziamento sociali vigenti deliberate dalla Giunta comunale adeguata alle varie attività" poi "al fine di consentire eccetera le attività commerciali", ecco queste sarebbero le due integrazioni che proponiamo per questo ordine del giorno."

Il Sindaco: "Ti ringrazio, grazie Andrea, adesso prende la parola Luca Villa che ha alzato il braccio e gliela cedo subito, prego Luca"

Il Consigliere Villa: "Solo per dire che, come è già stato specificato, la stesura di queste modifiche apportate al nostro ordine del giorno è già stata opera di condivisione al nostro interno, quindi siamo favorevoli. Questo non mi esenta dal dire che avremmo preferito mantenere la stesura originaria nel senso che viviamo un momento di straordinarietà e quindi se fosse dipeso solo da noi avremmo lasciato i cordoni più liberi, non per premiare nessuno, non per premiare qualcuno che forse non se lo merita, ma perché il momento è davvero straordinario e quindi tutto quello che si poteva fare noi forse lo avremmo fatto. Detto questo però confermo che noi siamo favorevoli agli emendamenti, perché comunque l'importante è che diamo concretizzazione all'ordine del giorno. L'altra cosa che voglio dire è che al di fuori delle richieste, delle idee contenute nell'ordine del giorno, c'è un mondo di aspettative, di attese che caratterizzano il mondo del commercio locale, dobbiamo dare delle risposte, dobbiamo darle non possiamo rinviarle, non possiamo delegarle ad altri, perché in questo momento abbiamo la necessità di spenderci in prima persona e di essere al fianco di chi proverà a rialzare la serranda da lunedì e a dare maggior benessere alla nostra Collettività, quindi davvero mi aspetto che ci sia un impegno ancora maggiore da parte di tutti, ma soprattutto da parte di chi può dare le risposte finali, vicinanza e supporto ai nostri commercianti, grazie"

Il Sindaco: "Grazie a te Luca, ho due prenotazioni: Consigliere Lusetti e Luisa Ferrari. Prego Fabio Lusetti, la parola a te"

Il Consigliere Lusetti: "Io volevo ringraziare i due Capigruppo, perché mi hanno già contattato quest'oggi, mi hanno fatto vedere quello che avevano deciso per cui mi hanno reso partecipe di questo e non sono arrivato questa sera a non sapere quali erano le motivazioni. Li ringrazio e approvo completamente quello che è stato detto. Vorrei solo aggiungere questo: come tutti abbiamo detto, credo che questo debba essere la partenza per aiutare i nostri commercianti perché effettivamente, come diceva Luca e come diceva Luisa, perché poi tutti lo sappiamo, sono fortemente in difficoltà per cui direi che in questo caso credo che sia stato fatto un buon lavoro e ringrazio coloro che ci hanno lavorato."

Il Sindaco: "Grazie Fabio, ho un altro intervento prenotato: Luisa Ferrari, prego Luisa."

L' Assessora Ferrari: "Ho aperto mi sentite? Sono d'accordo con Luca, questa cosa è uscita anche con le Associazioni di categoria. Sono sicura che in questo momento, come stavamo facendo prima del COVID, perché non ci può essere commerciante che non possa dire che non gli siamo andati incontro anche quando non pagava o non ha pagato prima di fare sanzioni o altre cose, ma possa essere un monito per il futuro Luca, non tanto per il momento attuale dove credo che tutti riceveranno dall'Amministrazione di San Martino un aiuto, però questo aiuto visto che viene dato in modo indiscriminato, anche per rispetto di chi nell'associazione... Non si sente?"

Il Consigliere Galimberti: "Si sente, vai, vai."

L' Assessora Ferrari: "Ah, no, perché vedo Paolo che mi fa così... anche nel rispetto proprio dell'Associazione stessa, di chi comunque è sempre stato ligio quindi non vuole essere, un machete, ma vuole a mio avviso dire "va bene, in questo momento io credo che tutti dobbiamo restare uniti" e lo abbiamo dimostrato, ma uniti in questa lotta perché chi meglio di me può capire una saracinesca chiusa, però mi sono anche chiesta perché io magari, non Luisa Ferrari, però io commerciante sono sempre corretto, gli altri no e riceviamo tutti gli aiuti. In questo momento gli aiuti li ricevono tutti, perché c'è una categoria che ha bisogno di aiuti, aiuti come diamo alle famiglie, il momento è particolare e tutti riceveranno aiuti, ma questo deve fare sì che le persone si debbano impegnare nel futuro, quando sarà il momento e quando sarà passato, ad essere regolari, quindi io la interpreto in questo modo e penso che sia l'interpretazione che diamo come Amministrazione poi il Sindaco dirà la sua"

Il Sindaco: "Grazie Luisa, non ci sono altri interventi, direi di procedere con le votazioni. Ringrazio comunque tutti i Capigruppo e anche Luisa che hanno lavorato per cercare di

smussare questo ordine del giorno, in modo che potesse essere votato da tutti. Il problema è reale, come diceva Luca, ci sono delle aspettative, daremo tutto il nostro impegno per salvaguardare le nostre partite IVA e i nostri negozi di prossimità. Adesso, lo dico fuori dall'intesa, speriamo che anche i nostri Cittadini, nei due mesi che c'è stata questa sorta di divieto di andare a fare la spesa in altri negozi, che hanno visto tutti i nostri negozi chiusi, possano riapprezzare i nostri negozi di prossimità. Sono sicuro che sono stati due mesi duri, non potere andare nei nostri negozi, soprattutto perché è venuta meno quella professionalità che la loro esperienza ci ha potuto regalare in tutti questi anni. Spero che sia stata veramente un po' una lezione per tutti e che riusciamo tutti insieme a salvaguardarci per i nostri prossimi acquisti. Detto questo, andiamo a fare le ultime votazioni, per l'ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare di "Alleanza Civica per San Martino" in merito a queste prime misure di sostegno alle attività commerciali insediate nel Comune di San Martino, quindi votiamo prima l'emendamento e con la stessa chiamata votiamo anche l'ordine del giorno emendato. Quindi do la parola al Segretario, prego Mauro"

Il Segretario comunale:

"Paolo Fuccio: voto a favore dell'emendamento e anche dell'ordine del giorno emendato.

Giuseppe Borri: favorevole.

Luisa Ferrari: favorevole e favorevole.

Rosa Maria D'Urzo: favorevole all'emendamento e all'ordine del giorno emendato.

Flavio Marcello Avantaggiato: favorevole all'emendamento e all'ordine del giorno emendato.

Andrea Galimberti: favorevole all'emendamento e all'ordine del giorno emendato.

Federica Bellei: favorevole all'emendamento e all'ordine del giorno emendato.

Alberto Marastoni: favorevole sia all'emendamento che all'ordine del giorno emendato.

Gabriele Gatti: favorevole e favorevole.

Luca Villa: favorevole emendamento e favorevole ordine del giorno.

Maura Catellani: favorevole e favorevole.

Davide Caffagni: favorevole all'emendamento e favorevole all'ordine del giorno.

Fabio Lusetti: favorevole all'emendamento e favorevole all'ordine del giorno.

Grazie."

Il Sindaco: "Bene, cari Consiglieri concludiamo qua questo primo Consiglio in videoconferenza, buonanotte a tutti, ci risentiamo presto, ciao."

Il Consigliere Lusetti: "Buonanotte."

